

www.enpam.it

ENPAM

Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri

www.enpam.it

ENPAM

Fondato da Eolo Parodi

POLIZZE SANITARIE: PRECISAZIONI

Il termine ultimo per effettuare il pagamento dell'importo di rinnovo o di nuova adesione è stato, come già pubblicato, prorogato al 30 giugno 2003. Il versamento del premio di assicurazione deve essere effettuato solo ed esclusivamente con bonifico bancario sul c/c n. 02570 intestato a ENPAM - presso Banca Popolare di Milano, Ag 326 in Roma ABI 05584 CAB 03215. Si conferma anche che non è prevista, né è stata mai autorizzata da Enpam o da Assicurazioni Generali spa, qualsivoglia altra modalità per il pagamento dei premi assicurativi.

VIGILIA DI CONSUNTIVO

di Eolo Parodi

Il prossimo 28 giugno il Consiglio Nazionale esaminerà il bilancio consuntivo dell'anno 2002. In quell'occasione valuteremo i risultati raggiunti, gli obiettivi mancati e tutte le possibili soluzioni. Nel frattempo desidero ricordare alcuni momenti di intensa attività del nostro Ente. Stiamo contrattando con le regioni e portando a termine l'accordo del così detto Convenzionamento esterno che coinvolge anche le società di capitale e che dovrà, alla fine, dare tranquillità e garanzie economiche al Fondo stesso. Stiamo trattando, con continue riunioni a tanti livelli assicurativi italiani ed esteri, la possibilità di ottenere una polizza sulla copertura dei rischi professionali. È, questo, un problema che sta angustiando l'intera categoria e che sta assumendo proporzioni tali da modificare, secondo me, il modo stesso di fare il medico. Se si intende metterci paura, inguainarci con tutte le possibili rivalse e forzando l'intervento della magistratura temiamo l'apprensione del medico, il quale forse sceglierà la medicina più facile e più sicura. Non si capisce che tutto ciò ricadrà soltanto sulle spalle della nostra gente, perché troppo spesso l'atto medico diventa un atto di coraggio nella battaglia per la vita.

Stiamo insistendo sulla polizza sanitaria integrativa che sottoponia-

mo ancora una volta alla vostra attenzione, visto che i medici, i pensionati ed i superstiti rispondono a questa iniziativa in scarso numero e con estrema ignoranza su tutti gli aspetti positivi di questa soluzione.

Infine, proprio per cercare di avere un rapporto con tutti voi più continuo, più efficace e più approfondito sui temi che investono una corretta tutela dell'età post lavorativa, dopo dieci anni abbiamo deciso di cambiare nei contenuti e nella grafica il nostro "Giornale" trasformandolo in una vera e propria rivista mensile. Questo renderà più facile la consultazione e significherà avere a disposizione sempre più spazio per colloquiare con voi sui tanti problemi che ci angustiano. Sarà anche questa una svolta decisiva per un Ente che intende raccogliere oggi i frutti di tante fatiche, di tante iniziative e di tante battaglie.

La strategia politica dell'Ente si adegua alle necessità dei tempi e, particolarmente, alle vicissitudini della nostra professione.

Collaboreremo con tutti affinché si ritorni ad essere fieri ed orgogliosi di essere "medico", sperando che la politica lasci in pace per un po' di tempo la Sanità e che, finalmente, la meritocrazia, da noi tanto auspicata, vinca sullo squallore della raccomandazione.

IL MEDICO "COLPEVOLE" DEVE PAGARE DI TASCA SUA

Il medico "colpevole" paga. La Corte dei Conti ha valutato un'azione di rivalsa per responsabilità professionale decidendo che sia il medico a pagare una elevata somma di denaro versata dalle ASL per risarcire un paziente. Il giudice contabile ricorda che "ai fini della qualificazione della colpa grave del medico ospedaliero occorre aver riguardo alla qualifica professionale, alla posizione funzionale e alle specifiche competenze e attribuzioni del convenuto secondo i criteri dell'art. 1176 c.c. ossia della colpa professionale intesa come inosservanza, non della normale diligenza del bonus pater familias, ma di quella occorrente con riguardo alla natura e alle caratteristiche della specifica attività" (I Sez. Giur.

Toscana n. 1843 del 18 ottobre 2000).

La giurisprudenza della Corte di cassazione si esprime in maniera analoga allorché ribadisce che la responsabilità del professionista per i danni causati nell'esercizio della sua attività postula la violazione dei doveri inerenti al suo svolgimento, tra i quali quello di diligenza, che va a sua volta valutato con riguardo alla natura dell'attività che, in rapporto alla professione di medico chirurgo, implica scrupolosa attenzione e adeguata preparazione professionale (Cassazione, Sez. III n. 2428 del 26 marzo 1990).

La responsabilità del medico in ordine al danno subito dal paziente presuppone la violazione dei doveri inerenti allo svolgimento della professione, tra cui il dove-

re di diligenza da valutarsi in riferimento alla natura della specifica attività esercitata. Tale diligenza non è quella del buon padre di famiglia ma quella del debitore qualificato ai sensi dell'art. 1176 comma 2 c.c. che comporta il rispetto degli accorgimenti e delle regole tecniche obiettivamente connesse all'esercizio della professione e ricomprende pertanto anche la perizia (Cassazione Sez. III n. 4852 del 19 maggio 1999).

In definitiva, i parametri per la valutazione dell'entità della colpa devono essere assunti con riferimento al livello professionale richiesto nell'ambito dell'attività esercitata.

Diventa logico correre ai ripari con un'assicurazione che l'Enpam sta cercando di ottenere.

QUOTA B: RIFORMATO IL SISTEMA DI RISCOSSIONE

Da quest'anno sarà più semplice presentare la dichiarazione dei redditi professionali soggetti a contribuzione ENPAM (Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale) ed effettuare il relativo pagamento del contributo dovuto.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM, infatti, con le deliberazioni n. 53 del 17 ottobre 2002 e n. 9 del 20 marzo 2003, ha completamente riformato il sistema di riscossione del contributo proporzionale al reddito professionale.

A partire dalle dichiarazioni reddituali relative ai redditi 2002, pertanto, gli iscritti al Fondo della Libera Professione non

dovranno più effettuare il complesso calcolo dell'importo dovuto a titolo di contributo proporzionale e provvedere contestualmente al versamento dello stesso.

Tali professionisti dovranno semplicemente comunicare all'Ente il reddito derivante dall'esercizio della libera professione e potranno procedere, qualora ne ricorrano i presupposti (assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria), alla richiesta dell'accesso alla contribuzione ridotta, ovvero per gli iscritti ultrasessantacinquenni - all'istanza di esonero dal contributo proporzionale (tale esonero decorre dal mese successivo a

quello del compimento del 65° anno di età).

La suddetta dichiarazione dei redditi libero-professionali dovrà essere effettuata entro il 31 luglio 2003, utilizzando i Modelli D/2003 che saranno recapitati al domicilio degli iscritti a partire dal prossimo mese di giugno. Tali modelli saranno personalizzati in base alla posizione contributiva del singolo iscritto presso il Fondo della Libera Professione:

- iscritto infrasessantacinquenne con contribuzione intera (Modello D/CO);
- iscritto infrasessantacinquenne con contribuzione ridotta (Modello D/CR);

(segue a pag. 2)

PENSIONE E ASSISTENZA GARANZIE

PER GLI ISCRITTI

di Alberto Olivetti

Il progetto istituzionale della Fondazione ENPAM è come noto quello di garantire a tutti gli iscritti il massimo di pensione sostenibile dal sistema e forme particolari di assistenza in caso di necessità.

L'attenzione al futuro e la disposizione all'opportuno adattamento sono al tempo stesso una esigenza e la garanzia di un buon risultato di gestione.

Sottolineo alcuni problemi rilevanti da affrontare.

Il sistema si mantiene, vive, di contribuzione sul reddito da lavoro, per cui mi interrogo sull'opportunità di una maggiore presenza a livello consulenziale da parte della Fondazione nel momento della stipula dei contratti e degli accordi di lavoro che la riguardano, al fine di evitare poi faticose azioni di recupero.

In linea con questo ragionamento altrettanto importanti sono i contribuenti di cui ritengo fondamentale incrementare e mantenere la capacità di produrre reddito e conseguenti contributi previdenziali: potrebbero essere opportunamente studiate ed impostate politiche di facilitazione all'inserimento professionale da un lato (mutui agevolati, prestiti d'onore, borse di studio etc.) e tutele di tipo assicurativo risarcitorio o sanitario riabilitativo in caso di riduzione di tali capacità di produrre reddito dall'altro.

(segue a pag. 2)

**PENSIONE E ASSISTENZA
GARANZIE PER GLI ISCRITTI**

(segue dalla prima pagina)

Perseguire quindi non solo la tutela del periodo post-lavorativo, ma anche di quello lavorativo.

Altro problema, la fiscalità, che in nome della finalità pubblica dell'accantonamento previdenziale, invece che limitarsi a traslare il prelievo dalla fase contributiva a quella prestazionale, interviene con una notevole tassazione anche nella fase collettiva della accumulazione e capitalizzazione dei contributi versati, riducendone la redditività finale e quindi indirettamente condizionando l'entità delle prestazioni.

La categoria dei medici e degli odontoiatri potrebbe esercitare una doverosa pressione sulle politiche governative in tema di fiscalità e previdenza. Abbiamo chiaro questo obiettivo? Vi è sufficiente unitarietà per perseguirlo?

Altro punto, la sostenibilità futura del sistema, stante le crescenti aspettative di vita post lavorativa e quindi il prevedibile squilibrio del rapporto tra attivi e pensionati.

Le soluzioni appaiono obbligate: o si aumenta l'entità della contribuzione, ovvero l'arco temporale della stessa, o si tagliano le prestazioni.

Nel contempo il Patrimonio deve rendere di più, sempre però mantenendo la potenzialità di essere collocabile sui mercati in caso di necessità di cassa. Si dovrebbe ricercare una maggior accumulazione patrimoniale al fine di compensare squilibri prestazionali legati a fattori demografici o professionali ad incidenza negativa per l'equilibrio prospettico dei Fondi, aumentando la componente di capitalizzazione del sistema.

L'obiettivo ideale sarebbe quello di accumulare capitali sufficienti a coprire le prestazioni per l'intero arco generazionale degli attivi contribuenti ai Fondi.

L'invecchiamento generale della popolazione sicuramente produrrà un maggior consumo di Sanità: appare vitale che ogni prestazione sanitaria produca contributi previdenziali, per cui va accolta con soddisfazione quanto ultimamente stabilito in tema di obbligo di contribuzioni delle società sanitarie.

Alberto Olivetti

**QUOTA B: RIFORMATO
IL SISTEMA DI RISCOSSIONE**

(segue dalla prima pagina)

- iscritto che ha compiuto il 65° anno di età nel corso dell'anno 2002 (Modello D/65);

- iscritto di età superiore ai 65 anni (pensionato del Fondo generale "Quota A") che non ha optato per l'esonero contributivo (Modello D/P).

Coloro che non venissero in possesso di uno dei suddetti modelli o che lo smarrissero, potranno reperire il modello D/2003 non personalizzato sul sito Internet

www.enpam.it, presso la sede dell'Enpam in Roma, via Torino n. 98 (II piano), o presso l'Ordine dei Medici di appartenenza.

In tal caso è necessario indicare sul modello i dati personali richiesti e, obbligatoriamente, il codice ENPAM. A partire dalla metà di giugno 2003, inoltre, sarà possibile presentare la dichiarazione reddituale collegandosi via Internet al sito della Fondazione: www.enpam.it. Per usufruire di tale innovativo servizio è necessario effettuare preventivamente la propria registrazione on-line.

Le successive operazioni di calcolo del contributo verranno effettuate - sulla base dei dati indicati nei modelli D/2003 - a cura degli Uffici ENPAM. Al termine dell'elaborazione degli importi dei contributi dovuti, saranno inviati a tutti gli iscritti tenuti al versamento - per il tramite della Banca Popolare di Sondrio - appositi bollettini MAV, da pagare in unica soluzione entro il 31 ottobre 2003. Unitamente ai MAV sarà inviato un prospetto esplicativo del calcolo effettuato per determinare l'importo del contributo.

Il mancato ricevimento del bollettino MAV non esonera dall'obbligo del versamento del contributo dovuto. In tal caso è necessario contattare la Banca Popolare di Sondrio al seguente numero verde: 800.24.84.64.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Contributi Proporzionali ai seguenti numeri: tel. 06 48294.951 - fax 06 48294.922.

Per opportuna conoscenza si riporta di seguito copia del modello D/2003 non personalizzato e delle relative istruzioni.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D

Il reddito assoggettabile a contribuzione è quello derivante dall'esercizio della professione medica e odontoiatrica, appartenente, a titolo esemplificativo, alle seguenti tipologie:

1. redditi da lavoro autonomo prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica, ivi compresa l'attività svolta in forma associata e quella svolta in regime di "extra-moenia";
2. redditi da collaborazione coordinata e continuativa, purché derivanti dall'esercizio della professione medica e odontoiatrica;
3. utili derivanti da associazioni in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale;
4. compensi per l'attività libero professionale "intra-moenia";
5. redditi, anche se non soggetti a prelievo fiscale, derivanti dal conferimento di borse di studio per la partecipazione a corsi di formazione in medicina generale e per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, retribuzioni per i medici in formazione presso le scuole di specializzazione, assegni conferiti dalle Università degli Studi per la collaborazione ed attività di ricerca relative all'esercizio della professione medica e odontoiatrica.

Il reddito da dichiarare deve essere al netto delle sole spese sostenute per produrlo e non soggetto ad altra forma di previdenza obbligatoria (INPS, INPDAP, Fondi Speciali ENPAM, ecc). Pertanto, i medici e gli odontoiatri convenzio-

nati con il SSN o altri Enti che hanno prodotto anche redditi da libera professione, dovranno indicare nel Modello D esclusivamente tale reddito al netto delle relative spese.

La dichiarazione (Modello D) va spedita improrogabilmente entro il 31 luglio 2003 (farà fede la data del timbro postale di spedizione), utilizzando l'allegata busta, indirizzata a: Fondazione ENPAM, Casella postale n. 13100 - 00185 ROMA, a mezzo raccomandata semplice (si invita a non spedire raccomandate con avviso di ricevimento), oppure, consegnata a mano in Via Torino n. 98 (II piano), Roma. Da quest'anno la dichiarazione del reddito professionale, in alternativa, può essere effettuata in via telematica, sempre entro il suddetto termine. Per usufruire di tale servizio è necessario accedere al

sito della Fondazione www.enpam.it, effettuare la relativa registrazione e, una volta ricevuta la password per l'autenticazione, entrare nell'Area riservata.

Gli Uffici della Fondazione provvederanno a determinare l'importo del contributo dovuto detraendo dal reddito dichiarato nel MODELLO D il reddito virtuale calcolato sulla base del contributo versato alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale.

Il suddetto importo dovrà essere versato in un'unica soluzione, utilizzando il bollettino MAV già compilato; il pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale entro il 31 ottobre del corrente anno e comunque non oltre il termine indicato sul MAV. La Banca Popolare di Son-

drio, incaricata dall'Enpam, invierà tale bollettino a tutti gli iscritti tenuti al versamento, in prossimità della suddetta scadenza. Il mancato ricevimento del bollettino non esonera dal versamento del contributo ove dovuto; in tal caso dovrà essere contattata tempestivamente la Banca Popolare di Sondrio al seguente numero verde:

800.24.84.64. Unitamente al suddetto MAV sarà inviato un prospetto esplicativo del calcolo effettuato per determinare l'importo del contributo.

**RICHIESTA
DI VERSAMENTO
DEL CONTRIBUTO
PROPORZIONALE
RIDOTTO**

La richiesta di contribuzione ridotta deve essere presentata

(segue a pag. 3)

Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

Il Giornale della Previdenza
dei Medici e degli OdontoiatriInserito
redazionaleMEDICO
MEDICO
MEDICO

Supplemento

CONGRESSI
CONGRESSI
CONGRESSI

Direttore: EOLO PARODI

Direttore responsabile: GIULIANO CRISALLI

Redazione: Via Torino, 38 - 00184 Roma

Tel. (06) 48294814 - 258 - Fax (06) 48294260 - 793

Editore: BETAGRAF SpA - Via Marzabotto, 25/33 -
Funo di Argelato (Bologna)

Pubblicità: Concessionaria esclusiva CONTRACTA S.R.L.

Via Simone d'Orsenigo, 21 - 20135 Milano

Tel. 02 55 195 259 r.a. - Fax . 02 55 017 411

E-mail: srlcontracta@interfree.it -
contractasrl@tiscalinet.it

Stampa: BETAGRAF SpA

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale -

Regime Libero 50% aut. DRT/DCB/RO. Taxe perçue - Tassa riscossa

mensile - anno V - n. 5
del 09/06/2003 - copie 397.000

La informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", Lei ha il diritto, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare o cancellare i Suoi dati o semplicemente opporsi al loro trattamento per l'invio del presente giornale. Tale Suo diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Betagraf SpA - Via Marzabotto 25/33 - Funo di Argelato (BO)

entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni di ammissione. La domanda va presentata una sola volta e non è revocabile finché perdurano le condizioni che l'hanno consentita. In caso di perdita del diritto alla contribuzione ridotta, va indicata nell'apposita dichiarazione presente nel Modello D la data in cui sono venute meno dette condizioni. Coloro che negli anni precedenti hanno regolarmente prodotto la predetta domanda entro i termini previsti non devono ripeterla. L'iscritto

decaduto dal diritto alla contribuzione ridotta, può presentare una nuova domanda qualora torni in possesso dei requisiti.

PENSIONATI DEL FONDO GENERALE DELL'ENPAM

I pensionati del Fondo Generale sono ammessi d'ufficio alla contribuzione ridotta nella misura del 2% del reddito professionale pro-

dotto, appartenente alle tipologie sopra indicate. Le modalità di versamento del contributo e di invio del Modello D sono identiche a quelle previste per gli iscritti non pensionati.

I pensionati del Fondo di Previdenza Generale possono tuttavia chiedere, nell'apposito spazio previsto nel Modello D o con domanda in carta semplice da spedire a: Fondazione ENPAM - Casella Postale n. 13100 -

00185 ROMA, a mezzo raccomandata semplice (si invita a non spedire raccomandate con avviso di ricevimento) entro il 31 luglio 2003, di essere esonerati dal versamento del contributo del 2%. Il pensionato che ha presentato la domanda di esonero non deve più ripeterla.

AVVERTENZE

L'importo indicato sul MAV non può essere modificato in quanto il bollettino oggetto di modifica non è accettato dagli Istituti di Cre-

dito e dagli Uffici Postali.

Nessun contributo è dovuto qualora l'importo del reddito libero professionale prodotto, al netto delle relative spese, risulti pari o inferiore a Euro 4.544,80 per gli iscritti infraquarantenni e ultraquarantenni ammessi alla contribuzione ridotta "Quota A" e a Euro 8.460,40 per gli iscritti ultraquarantenni (importi corrispondenti al reddito virtuale calcolato sulla base del contributo versato alla "Quota A" del Fondo Generale). In tale caso non dovrà

essere inviato il modello D.

L'omessa presentazione del Modello D, in ogni caso, equivale a dichiarazione di assenza di reddito libero professionale prodotto nell'anno 2002, assoggettabile a contribuzione presso il Fondo della Libera Professione.

I contributi previdenziali sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. e), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Contributi Proporzionali ai seguenti numeri:

TEL. 06 48294 951
FAX 06 48294 922.

**FONDO GENERALE QUOTA B
FACSIMILE DEL MODULO**

QUESTO CHE PUBBLICHIAMO È IL FACSIMILE
DEL MODULO RIDOTTO.
L'ORIGINALE POTRÀ ESSERE RITIRATO
PRESSO GLI ORDINI PROVINCIALI

G MOD. D 2005

FONDO GENERALE "QUOTA B"
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI LIBERO PROFESSIONALI SOGGETTI A CONTRIBUZIONE PER L'ANNO 2002

Il/la sottoscritto/a _____
Cognome _____
Nome _____
Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Codice Enpam _____
Tel. _____ E-Mail _____

consapevole che, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARA

DI AVER PRODOTTO NELL'ANNO 2002 IL SOTTOINDICATO REDDITO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE MEDICA E/O ODONTOIATRICA, AL NETTO DELLE SPESE SOSTENUTE PER PRODURLO (V. ISTRUZIONI ALLEGATE):

REDDITO 2002 in cifre € _____
REDDITO 2002 in lettere € _____

Dichiarazione relativa alla contribuzione nella misura ridotta del 2%:
(barrare le caselle che interessano)

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al pagamento del contributo proporzionale nella misura ridotta del 2%, in quanto:

1 delle 3 opzioni medico od odontoiatra dipendente;
 convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale;
 titolare di pensione.

dal _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di (barrare le caselle in caso di perdita del diritto alla contribuzione ridotta):

non essere più in possesso dei requisiti che hanno determinato il diritto alla contribuzione ridotta dal _____

Domanda di esonero dal versamento del contributo proporzionale al reddito:

Il/la sottoscritto/a chiede di essere esonerato/a dal pagamento del contributo proporzionale al reddito in quanto pensionato/a del Fondo Generale.

Data, _____ Firma _____

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modulo è predisposto per la lettura automatica, per cui è necessario: • Usare penna biro con inchiostro blu o nero. • Scrivere in carattere stampatello maiuscolo. • Utilizzare una casella per ogni carattere, evitando di invadere i bordi. • Evitare cancellature o cancellature a non ripassare caratteri già scritti.

Esempio "SI" indica una compilazione corretta, l'esempio "NO" indica una compilazione da evitare.

SI: REDDITO 2002 in cifre 1 2 3 4 , 0 0
REDDITO 2002 in lettere Milleduecentotrentaquattro/00

NO: REDDITO 2002 in cifre 1 2 3 4 , 0 0
REDDITO 2002 in lettere Milleduecentotrentaquattro/00

NO: REDDITO 2002 in cifre 1 2 3 4 , 0 0
REDDITO 2002 in lettere Milleduecentotrentaquattro/00

NO: REDDITO 2002 in cifre 1 2 3 4 , 0 0
REDDITO 2002 in lettere Milleduecentotrentaquattro/00

INFORMATIVA SULLA "PRIVACY"

Ai sensi degli artt. 10 e 13 della Legge 675/96, si informa che i dati personali acquisiti dall'Ente verranno trattati, anche con l'ausilio di Società terze specificatamente individuate, nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità, riservatezza e tutela dei diritti, per i fini istituzionali dell'ENPAM e secondo le finalità previste dallo Statuto e dai regolamenti della Fondazione

NORMATIVE

di Marco Perelli Ercolini

Il medico, affinché possa essere attuata la sua prescrizione medicamentosa, scrive una ricetta che è diretta al farmacista e che contiene, nella cosiddetta segnatara, le istruzioni per il malato. Le ricette possono essere magistrali o officinali: con le prime il medico stabilisce, secondo il suo giudizio, la composizione, la preparazione e la forma della medicina, con le seconde prescrive farmaci di costituzione e forma nota. La ricetta è dunque, una scrittura privata (nel caso di medico del servizio sanitario

la ricetta risulta invece essere una certificazione amministrativa) mediante la quale il medico prescrive la cura che ritiene necessaria per il malato da lui assistito. La ricetta deve essere scritta con mezzo indelebile, riportare la prescrizione del medicamento e la dose e l'istruzione al malato per l'uso; deve essere firmata e datata. La prescrizione di numerose specialità medicinali comporta l'obbligo di ricetta medica e per molte di tali specialità la ricetta non è ripetibile. La ricettazione delle sostanze stupefacenti deve essere

UN RIPASSO CHE POTREBBE RIVELARSI
DI UNA CERTA UTILITÀ

Il "lungo" cammino delle ricette mediche

di Marco Perelli Ercolini

redatta su appositi ricettari forniti dal Ministero della sanità tramite gli Ordini Medici Provinciali (è in corso

una revisione della modulistica e delle modalità di ricettazione da parte del Ministero della salute).

Il medico ha il dovere di informare il proprio paziente sugli effetti collaterali e sulle controindicazioni dell'uso dei farmaci che gli ha prescritto. Infatti non solo sotto l'aspetto deontologico, ma anche per una eventuale responsabilità agli effetti medico-legali il medico è tenuto a conoscere la natura, le indicazioni, le controindicazioni, le interazioni dei farmaci e le caratteristiche di impiego dei comuni mezzi diagnostici e terapeutici che prescrive.

Ogni prescrizione e ogni trattamento debbono essere ispirati alle più aggiornate e sperimentate acquisizioni scientifiche, alla massima correttezza e alla più scrupolosa osservanza del rapporto rischio beneficio. Il ricorso a trattamenti "placebo" è lecito, ma va riservato solo a soggetti che, a giudizio del medico, possano trarne vantaggio. Inoltre il medico non può fornire i medicinali necessari alla cura, se non a titolo gratuito.

DEFINIZIONI

RICETTA - Ordinanza scritta che il medico invia al farmacista per specificargli i farmaci che intende prescrivere al malato.

FARMACO - Composto chimico che induce modificazioni nella sostanza vivente.

MEDICINA O MEDICINALE - Farmaco che ha proprietà curative.

VELENO - Qualsiasi sostanza che, se ingerita, inalata, assorbita oppure applicata topicamente, iniettata o che si sviluppa spontaneamente nell'organismo, produce, in concentrazioni relativamente piccole, alterazioni chimiche o chimico-fisiche nocive relative alle strutture o alle funzioni organiche di un organismo vivente.

DROGA - Farmaco. Comunemente intesa come sostanza in grado di alterare temporaneamente lo stato di coscienza del soggetto e di produrre fenomeni di asservimento.

STUPEFACENTE - Sostanza che induce stupore cioè perdita parziale o quasi completa della coscienza.

NARCOTICO - Sostanza che induce uno stato di depressione reversibile della funzione del sistema nervoso centrale.

ANESTETICO - Farmaco impiegato per abolire la sensibilità al dolore.

PRESIDI - Serie di materiali (talora in confezioni sterili) utili alla assistenza e/o alla cura del paziente.

CODICE DEONTOLOGICO ARTICOLO 12 PRESCRIZIONE E TRATTAMENTO TERAPEUTICO

La prescrizione di un accertamento diagnostico e/o di una terapia impegna la responsabilità professionale ed etica del medico e non può che far seguito a una diagnosi circostanziata o, quantomeno, a un fondato sospetto diagnostico. Su tale presupposto al medico è riconosciuta autonomia nella programmazione, nella scelta e nella applicazione di ogni presidio diagnostico e terapeutico, anche in regime di ricovero, fatta salva la libertà del paziente di rifiutarle e di assumersi la responsabilità del rifiuto stesso. Le prescrizioni e i trattamenti devono essere ispirati ad aggiornate e sperimentate acquisizioni scientifiche anche al fine dell'uso appropriato delle risorse, sempre perseguendo il beneficio del paziente. Il medico è tenuto a una adeguata conoscenza della natura e degli effetti dei farmaci, delle loro indicazioni, controindicazioni, interazioni e delle prevedibili reazioni individuali, nonché delle caratteristiche di impiego dei mezzi diagnostici e terapeutici e deve adeguare, nell'interesse del paziente, le sue decisioni ai

dati scientifici accreditati e alle evidenze metodologicamente fondate. Sono vietate l'adozione e la diffusione di terapie e di presidi diagnostici non provati scientificamente o non supportati da adeguata sperimentazione e documentazione clinico-scientifica, nonché di terapie segrete. In nessun caso il medico dovrà accedere a richieste del paziente in contrasto con i principi di scienza e coscienza allo scopo di compiacerlo, sottraendolo alle sperimentazioni ed efficaci cure disponibili. La prescrizione di farmaci, per indicazioni non previste dalla scheda tecnica o non ancora autorizzate al commercio, è consentita purché la loro efficacia e tollerabilità sia scientificamente documentata. In tali casi, acquisito il consenso scritto del paziente debitamente informato, il medico si assume la responsabilità della cura ed è tenuto a monitorarne gli effetti. È obbligo del medico segnalare tempestivamente alle Autorità competenti, le reazioni avverse eventualmente comparse durante un trattamento terapeutico.

IL DIVIETO DI ESERCIZIO DI FARMACIA
Il medico non può esercitare una farmacia né fare convenzioni con i farmacisti per la partecipazione agli utili della farmacia.

IL DIVIETO DI COMPARAGGIO
Il medico non può ricevere per sé o per altri denaro o altre regalie e neppure la promessa, allo scopo di agevolare con prescrizioni o in qualsiasi altro modo la diffusione di specialità medicinali o altri prodotti di uso farmaceutico.

IL DIVIETO DI COMMERCIO DI CAMPIONI DI MEDICINALI
Il medico non può vendere sotto qualsiasi forma i campioni medicinali.

CLASSIFICAZIONE DEI FARMACI AI FINI DELLA LORO FORNITURA

| TIPO DI MEDICINALE | IMBALLAGGIO | RIPETIBILITÀ DI VENDITA | COMPILAZIONE | DISPENSAZIONE CONSERVAZIONE |
|--|---|---|---|--|
| 1 Non soggetti a prescrizione medica o farmaci da banco | | | | |
| 2 Soggetti a prescrizione medica (ricetta ripetibile) | Da vendersi dietro presentazione di ricetta medica | Validità della ricetta di tre mesi, ripetibile non più di cinque volte. | Redatta in modo da identificare il medico, deve essere datata e firmata. Non è necessario indicare la posologia, né i dati del paziente, tranne che per i galenici | Il farmacista deve apporre data e timbro per ogni spedizione. Se non è indicato il dosaggio va dispensato il preparato con dosaggio inferiore. Per i galenici deve conservare copia. |
| 3 Soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (ricette non riutilizzabili) | Da vendersi dietro presentazione di ricetta medica utilizzabile una sola volta. | La ricetta ha validità di trenta giorni | Va riportato cognome e nome del paziente; in caso di riservatezza dei trattamenti vanno riportate solo le iniziali. È buona norma riportare in lettera i modi e i tempi di somministrazione. | Il farmacista deve vendere il medicinale solo previa presentazione della ricetta che deve riportare i dati o le iniziali del paziente, deve essere firmata dal medico e datata. La ricetta viene ritirate all'atto della vendita e il farmacista deve conservarla per sei mesi. Cinque anni se riferite a sostanze psicotrope. |
| 4 Soggetti a prescrizione medica speciale (sostanze stupefacenti/narcotici tabelle I, II, III della F.U.) | | Validità di dieci giorni escluso quello del rilascio e spendibile una sola volta. | Compilazione coi dati del paziente sull'apposito ricettario ministeriale e vanno riportati in lettera i modi e i tempi di somministrazione. Massimo prescrivibile una sola confezione o dosaggio per cura di durata non superiore a otto giorni | Il farmacista non può ridurre il dosaggio anche se superiore al consentito e in questi casi non può considerare spedibile la ricetta. Le ricette vanno conservate dal farmacista per cinque anni. |
| 5 Soggetti a prescrizione medica limitativa: • vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti • utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o assimilabile • utilizzabili esclusivamente dallo specialista | Dopo le frasi: - da vendersi dietro presentazione di ricetta medica - da vendersi dietro presentazione di ricetta medica utilizzabile una sola volta, debbono riportare la specificazione del tipo di struttura o di specialista autorizzato alla prescrizione Uso riservato agli ospedali. Vietata la vendita al pubblico. Uso riservato a.... (specificato lo specialista autorizzato all'impiego del medicinale). Vietata la vendita al pubblico. | | | |

Sessanta ministri della sanità di altrettante nazioni interessate da eventi bellici di varia natura o da atti terroristici s'incontreranno a Roma dall' 1 al 4 luglio 2004. "Project 1 Billion" è la prima conferenza mondiale che affronterà le problematiche della salute mentale nelle società in conflitto e post-conflitto, dove la violenza dell'uomo contro l'uomo è il fattore eziologico di una patologia complessa che colpisce 1 miliardo di persone.

Un evento che già da mesi vede impegnati ricercatori dell' Istituto Superiore di Sanità, lavorare con l'equipe di Harvard diretta dal Professor Richard F. Mollica e con Organismi e Agenzie Internazionali. Ad ospitare i lavori di Project 1 Billion sarà il centro congressuale dell' Istituto Studi Superiori Assunzione, ai Parioli, in viale Romania 32.

Il clima di tensione e di paura che si respira dopo l'11 settembre evidentemente non riguarda soltanto gli Stati Uniti d'America. Le telecamere hanno seguito le operazioni militari in Afganistan e in Iraq contro due regimi. L'impatto psicologico delle violenze terroristiche o belli-

che sulle persone è dilagante, ma silenzioso. *Le ferite invisibili*, con questa espressione la stampa inizia a cercare di spiegare i traumi riguardanti la psiche, che la medicina classifica con la sigla PTSD (post-traumatic stress disorder). Non si vedono persone senza braccia o senza gambe. Ma un problema di salute pubblica c'è. E riguarda più di 1 miliardo di esseri umani. I bambini sono i bersagli più vulnerabili, seguono le donne. La popolazione civile rappresenta infatti il nuovo bersaglio per i terroristi e costituisce purtroppo il maggior numero di vittime nei conflitti di varia natura che in oltre 50 Paesi si sono succeduti dopo la II guerra mondiale. Altri trenta milioni di morti evitabili. "Ma non è la massa, non è il numero altissimo di vite umane che implica la necessità d'intervento - precisa Ranieri Guerra, direttore della segreteria attività culturali dell' Istituto Superiore di Sanità - ogni morto è un morto inutile, come diciamo da anni per gli incidenti stradali, altro settore che ci vede impegnati. Da qui

La ricostruzione invisibile

la necessità d'intervento scientifico di sanità pubblica".

Abbandonata la via dell'approccio monoprofessionale, la comunità scientifica cercherà di far lavorare "in rete" - come si dice - il medico, l'economista, il sociologo, lo psicologo, l'antropologo, il politico.

Un inedito ed enorme programma di ricostruzione post-conflitto che non riguarda per la prima volta le infrastrutture tecniche, ma la vita della gente.

L'Harvard Program in Refugee Trauma (HPRT), fondato nel 1981 dal Professor Richard F. Mollica dell'Università di Harvard, ha contribuito alla formulazione di linee guida nella cura delle popolazioni civili traumatizzate di tutto il mondo. Attraverso ricerche sul campo in Bosnia-Erzegovina, Croazia e Cambogia, in concerto con i ministri della Sanità di tali paesi, l'HPRT ha formulato diverse politiche per i piani nazionali di salute mentale che dovrebbero aiutare la ripresa e la ricostruzione di intere comunità devastate dalla violenza di massa.

Avvalendosi di uno staff internazionale, il Prof. Mollica è riuscito a creare uno dei primi centri clinici, negli Stati Uniti, per la cura dei sopravvissuti alla violenza e alla tortura di massa. La tesi di fondo delle ricerche condotte dal suo gruppo è che la guerra incida sulla popolazione civile con gravi conseguenze sociali e psicologiche. Il disturbo da stress post traumatico venne riconosciuto come categoria clinica, già nel 1980, in seguito all'esperienza dei veterani delle guerre di Corea e del Vietnam. I risultati emersi dagli studi dell'HPRT, tuttavia, hanno posto l'accento sull'impossibilità di una crescita economica e sociale delle comunità colpite da violenza di massa, in assenza di adeguate misure di sostegno alla popolazione civile colpita da disturbi di natura mentale.

Dalle diverse relazioni pubblicate, infatti, sulla situazione presente in paesi quali il Ruanda, la Bosnia-Erzegovina e la Cambogia, dopo le guerre civili che li hanno visti protagonisti, è apparso come un'ampia parte della popolazione

fosse affetta da disturbi da stress post traumatico e fosse soggetta ad un'auto-esclusione dalla società. Le principali caratteristiche presentate dai civili, infatti, erano uno stato di paralisi psicologica, un congelamento emotivo e l'incapacità di ristabilire qualsiasi tipo di attività socialmente produttiva. Da un quadro di questo tipo è facile dedurre come la crescita della società di appartenenza subisca un forte handicap nel percorso di ritorno alla normalità socio-economica.

La popolazione civile viene divisa in tre gruppi distinti, che, sommati, vanno ad avvalorare l'ipotesi di una crisi di portata nazionale. Accanto alla popolazione civile in generale, soggetta a disturbi di tipo emozionale dovuti alle violenze di massa subite, vengono individuate altre due categorie di soggetti colpiti: individui che hanno sviluppato problemi legati al trauma di essere stati vittime, in prima persona, di violenze come stupri e torture; quei soggetti che già presentano patologie di tipo psichiatrico, dopo il conflitto hanno vi-

sto peggiorare le proprie condizioni mentali. Di fronte ad una situazione di tale importanza e vastità, sono state diverse le risposte operative ipotizzate. In primo luogo, l'uso delle comunicazioni di massa per poter scavalcare il tradizionale silenzio imposto, a livello popolare, a tutti quei disturbi di natura psicologica. In secondo luogo, la creazione di una squadra di specialisti nella cura dei traumi psico-sociali, composta da operatori di primo soccorso e dalle figure della medicina tradizionale proprie di ogni realtà locale, opportunamente addestrate.

Sono i medici di base i primi a dover gestire il trauma delle vittime di violenza di massa, dopo aver provveduto alla cura delle ferite di natura fisica.

Quando la depressione porta all'impossibilità di contribuire alla società di appartenenza in maniera attiva e i sintomi da trauma si reiterano nel tempo, la reazione diventa patologia. "Non è triste un uomo? - scriveva Primo Levi - Se vive a lungo in solitudine, se crede che il tempo è concluso, anche un uomo è una cosa triste."

VITA E "MIRACOLI" DELLA GUARDIA MEDICA

Le sentinelle della nostra salute spesso in bilico

DALLE OTTO DELLA SERA ALLE OTTO DEL MATTINO SUCCESSIVO C'È SEMPRE QUALCUNO CHE SI PRENDE CURA DEI CITTADINI VITTIME DI IMPROVVISE DIFFICOLTÀ

Ricordo il mio primo incontro con la Guardia medica. Era il mese di agosto di diversi anni fa; mi trovavo in vacanza in un piccolo Comune del Lazio, a circa cinquanta chilometri da Roma. Rammento quell'estate come un periodo trascorso tra l'aria buona della collina, l'alimentazione (finalmente) corretta, anche per l'olio di qualità di quelle zone, ed il riposo per il corpo e lo spirito. Tutto bene, quindi, tranne per il fatto che un giorno un insetto si posò su di una mia gamba procurandomi inizialmente solo un forte prurito. Poco dopo però - forse anche a causa della mia ipersensibilità ai veleni degli insetti - il polpaccio si gonfiò in modo tale da spingermi a cercare un dottore. Non conoscevo nessun medico in quella zona e, così, non sapendo bene a chi rivolgermi mi fu consigliato di chiamare la Guardia medica. Per non impegnare un medico su di un problema che non ritenevo di particolare gravità decisi di andare io alla Guardia medica e una volta trovato l'indirizzo, chiedendo qua e là per il paese, mi feci esaminare la gamba. Dopo la visita il medico mi consigliò di fare il siero antitetanico e mi consigliò di rivolgermi alla farmacia del paese per acquistarlo o di andare al più vicino ospedale per sottopormi all'iniezione che mi avrebbe messo al riparo da complicazioni. Ricordo quel medico: era un uomo di mezza età, professionale quanto basta, che dimostrò di comprendere la mia sorpresa di fronte al fatto che mi veniva consigliato per sicurezza di fare un siero (tra i più banali) che non era nella disponibilità della Guardia medica.

In seguito a questa mia esperienza passata, quando il direttore del nostro Giornale mi ha chiesto di scrivere un articolo che documentasse il difficile lavoro della Guardia medica, memore della mia esperienza ho preso al balzo l'occasione. Era il momento di approfondire un servizio che - come dice il dottor Fernando Moglioni, medico di base e titolare di Guardia medica - "si svolge tutti i giorni dalle otto di sera alle otto del mattino seguente. Attualmente, viene definito Continuità Assistenziale, in quanto svolge le funzioni del medico di base - oltre ad altre funzioni legate alle emergenze - che si verificano quando il medico di base non è in servizio. Il sabato e la domenica, poi, la Guardia Medica è impegnata dalle dieci di mattina del sabato sino alle otto del lunedì mattina. Questo

lungo lasso di tempo viene coperto da più medici che si alternano grazie ad una turnazione". Per contribuire a dare uno sguardo di insieme in merito alla funzione della Guardia Medica va detto che è stata istituita nel 1979, per garantire alla cittadinanza l'assistenza notturna e nelle festività. Attualmente, come detto, viene definita Continuità Assistenziale per significare l'essenza di questo servizio, teso a garantire sempre l'assistenza sanitaria.

IL PRIMO PASSO

Dottor Moglioni, come si diventa Guardia Medica? Vorrei premettere che in passato la Guardia Medica rappresentava una fase di transito, nel senso che offriva al giovane medico la possibilità di acquisire del punteggio valido per essere inseriti nella medicina generale e, più in generale, per fare esperienza e guadagnare qualcosa in più. Attualmente, invece, la Guardia Medica è divenuta un punto di arrivo e questo è testimoniato dalle tante richieste che vengono avanzate per essere destinati a questa attività. Per venire alla sua domanda, le dirò che sono due le strade che consentono di divenire Guardia Medica: da un lato ci sono i "titolari", vale a dire coloro i quali hanno vinto un concorso a titoli per medici inseriti nella graduatoria della Medicina Generale superato il quale si ottiene un contratto a tempo indeterminato; dall'altro c'è la possibilità di ricoprire posti vacanti con incarichi trimestrali. I posti vacanti si verificano qualora gli organici rimangono scoperti come quando, ad esempio, un medico ha più di 600 mutuatati, e per questo diviene incompatibile con il servizio di Guardia Medica, e deve scegliere se impegnarsi nell'uno o nell'altro campo. In considerazione di quanto le ho descritto si può affermare che la Guardia Medica è composta da titolari e sostituti.

E la Guardia Medica turistica? La Guardia Medica turistica nasce nei primi anni '90, ma per lo più mi risulta che sia stata soppressa.

Praticamente, era un servizio organizzato in determinate stazioni turistiche particolarmente frequentate ed aveva le medesime competenze del medico di base. Era un servizio attivo nei mesi di luglio, agosto e settembre. Oggi, come le dicevo, è stata soppressa in intere regioni come è accaduto nel Lazio.

Torniamo alla Guardia Medica non turistica: com'è organizzato questo servizio?

A Roma, per fare un esempio, tutte le richieste della cittadinanza pervengono ad una centrale di ascolto che si trova all'ospedale San Camillo-Forlanini. All'apparecchio risponde un medico il quale, dopo aver fatto telefonicamente l'anamnesi, decide o meno l'invio di un medico, vale a dire se il caso che viene prospettato è risolvibile per telefono o meno. Nel caso che si riscontri la necessità di una visita, il medico della centrale di ascolto contatterà la Guardia Medica della zona dove si trova il paziente. A quel punto il medico raggiunge il paziente per le opportune cure del caso. Credo che lo stesso meccanismo sia riscontrabile in tutta Italia. Va anche detto che se la chiamata del cittadino evidenzia una particolare gravità la centrale di ascolto può, ovviamente, di autorità chiamare l'ambulanza che interverrà di conseguenza.

GLI INTERVENTI

Una volta ricevuta la chiamata dalla centrale di ascolto a che cosa può andare incontro il medico?

La tipologia degli interventi è molto vasta. In base alla mia esperienza posso dire che per circa il 60% dei casi si tratta di patologie non gravi. In questo caso, quando è sufficiente la visita, il medico farà la diagnosi e indicherà la conseguente terapia, rimandando per solito il paziente al medico di base per ulteriori controlli. Immagini, solo per fare un esempio, il paziente con una broncopolmonite: è chiaro che superata l'emergenza questi dovrà tornare dal medico curante per tenere sempre sotto

controllo la sua patologia. Nel caso, invece, che la Guardia Medica riscontri patologie gravi che non erano emerse dal precedente contatto telefonico con la centrale di ascolto, allora si darà corso alle prime cure del caso, come ristabilire i parametri vitali, provvedere a chiamare il 118 e chiedere una rapida ospedalizzazione.

Dott. Moglioni, sino ad ora abbiamo fatto un quadro del complesso lavoro che svolge la Guardia Medica. A questo punto voglio chiederle se, secondo lei, è questo un servizio che si può migliorare.

Purtroppo devo dire che sino ad oggi la Guardia Medica è stata ignorata dalle autorità a diverso titolo competenti. Io ho svolto questo lavoro a Roma in diverse strutture e posso dirle - in base alla mia esperienza - che gli ambienti a disposizione

dei medici sono spesso fatiscenti, strutture dove l'igiene è più di un optional, dove la Guardia Medica si porta le lenzuola da casa, si rifà il letto e vive in ambienti inidonei sotto il profilo igienico-sanitario. Ma le dico di più: può accadere che il medico debba acquistare in proprio i farmaci di cui necessita per il suo lavoro, perché se da un lato è prevista la richiesta dei farmaci, dall'altro è purtroppo vero che i tempi per ottenerli sono a volte lunghi. Ricordo, a tal proposito, quando intervenni con un paziente con crisi ipertensiva e dovette acquistare in farmacia il prodotto di cui c'era bisogno. A parte questo, e non è poco, non abbiamo il misuratore della glicemia se non gli stick che lasciano il tempo che trovano. A volte non abbiamo le siringhe. C'è poi il capitolo "formazione" che non è mai stato portato avanti seriamente.

Dunque possiamo definire la Guardia Medica un "medico fai da te"?

In un certo senso sì, in quanto rappresentiamo cinque figure in una: il medico, il portantino, il meccanico (il medico di Guardia Medica usa il proprio mezzo di trasporto, ndr), l'infermiere e l'autista.

LE CONCLUSIONI

In conclusione, dottor Moglioni, quali sono gli interventi più urgenti di cui le autorità competenti devono farsi carico?

In primo luogo - e mi creda sono problematiche queste la cui soluzione è assolutamente prioritaria - c'è bisogno di avere sempre la disponibilità di materiali e farmaci, sedi dignitose, la possibilità di sostenere corsi di aggiornamento, ricevere un adeguato trattamento economico, razionalizzare le indennità che oggi variano da regione a regione, una contribuzione pensionistica piena e non ridotta come oggi avviene. In altre parole non basta dire che esiste un servizio solo per stare a posto con la coscienza se, poi, quel servizio non funziona come dovrebbe.

Carlo Ciocci

ECONOMIA

a cura di Massimo Vecchi

NESSUNA PAURA, DICE DUISENBERG, NEL 2004 LO SPRINT DELLA RIPRESA

Asorpreso, il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg, in genere portato alla preoccupazione, se non all'allarme, per la situazione economica dell'Unione, ha formulato previsioni abbastanza ottimistiche sulla possibilità di ripresa prossima ventura. Probabilmente nell'intento di praticare un'iniezione di fiducia ai dirigenti di banche e imprese, ancora in fibrillazione per i rischi incombenti di una recessione, Duisenberg ha dichiarato che lui e gli altri banchieri della BCE (che rappresentano i quindici paesi dell'UE) hanno ragione di credere in un recupero dell'economia reale nell'ultima parte di quest'anno e in uno sprint nel 2004. A sostegno dell'ottimismo, la fine della guerra in Iraq, la diminuzione del prezzo del petrolio e di inflazione in discesa.

Le parole di Wim Duisenberg hanno subito acceso la speranza di un prossimo taglio del costo del denaro, che sarebbe deciso per aiutare la ripresa, viste le difficoltà della gran parte dei Quindici, Germania in testa, a tenere in linea i conti pubblici nella presente situazione di PIL in calo. Secondo gli analisti, la Banca Centrale Europea potrebbe annunciare il ribasso dei tassi di sconto a giugno o al massimo all'inizio di luglio.

FINITA L'ERA DEL "VERDONE" IL DOLLARO SARÀ A COLORI

La Zecca degli Stati Uniti ha deciso di mandare in soffitta lo storico "biglietto verde" e ha presentato la nuova banconota da 20 dollari che verrà messa in circolazione nel prossimo autunno. Restano uguali il ritratto del presidente Andrew Jackson e l'immagine della Casa Bianca, ma invece del solo colore verde che finora caratterizza i dollari, sarà inserita una gamma di altri colori, in sfumature più o meno accentuate. Questa rivoluzione cromatica è stata decisa per fronteggiare l'aumento delle banconote false, consentito dalla diffusione dei computer e di stampanti laser sempre più sofisticate. Di recente si sono moltiplicati i cosiddetti "falsari della domenica", tanto che, secondo le statistiche, nel 1995 l'1% dei dollari contraffatti scoperti dal FBI era prodotto da computer domestici, mentre nel 2002 quella piccola percentuale è schizzata al 40%. Naturalmente i nuovi dollari conserveranno le misure di sicurezza in uso, dai disegni in filigrana alla striscia che emette riflessi colorati se illuminata da una lampada a raggi ultravioletti. L'operazione comincia con il taglio da 20 dollari perché è il preferito dai falsari, avendo un valore abbastanza alto per consentire buoni margini di guadagno ma non tanto alto da indurre chi lo riceve a controlli particolarmente minuziosi.

SUCCESSO DELLE DONNE MANAGER

L'edizione europea dell'autorevole giornale economico americano "Wall Street Journal", in considerazione dell'aumento dell'onda rosa ai vertici del mondo degli affari, ha compilato la classifica delle 25 donne manager più brave d'Europa. Il primo posto è stato conquistato da Rose Marie Bravo, amministratore delegato della Burberry inglese, per aver saputo rilanciare il suo gruppo collocandolo al meglio in Borsa, pur in un periodo disastroso. La Bravo ha 51 anni, è italo-americana, figlia di un barbiere, ha cominciato come commessa e si è poi trasferita in Inghilterra, in cerca di fortuna (tentativo riuscito alla grande). Seconda si è classificata Marjorie Morris Scardino, texana, 51 anni, sposata con un italo-americano e madre di tre figli, ex giornalista, che ha il merito di aver incrementato gli utili del gruppo editoriale britannico Pearson, proprietario della metà del settimanale "Economist" in cui lei si è rivelata. Al terzo posto si trovano Patricia Barbizet, che guida il gruppo francese Artemis, di cui fanno parte la casa d'aste Christie's, la FNAC e un'importante quota della Gucci, Linda Cook della Shell e Kim Winser della Pringle of Scotland.

Le 25 "business woman" lavorano per società di diversi paesi europei: 15 britanniche, 5 francesi, 2 tedesche e una spagnola, una svedese e una russa. Le due manager italiane selezionate hanno fatto carriera all'estero. Collocata al tredicesimo posto della classifica, Christine Licci, nata a Selva Val Gardena 38 anni fa, laureata alla Bocconi, ha mosso i primi passi alla Dresdner Bank per poi passare alla Citibank e arrivare un anno e mezzo fa al vertice della Citibank Privatkunden di Francoforte. L'altra italiana, che si è guadagnata il quindicesimo posto, si chiama Concetta Lanciaux, è di Foggia, ha studiato in America, ha cominciato a lavorare alla Intel, poi è entrata nel gruppo del lusso francese LVMH e, gradino dopo gradino, è arrivata alla carica di consigliera di Bernard Arnault, vicepresidente esecutivo per le sinergie e responsabile per l'Italia. Altre curiosità. Clara Furse, sesta classificata, è la numero uno della Borsa di Londra, un incarico finora riservato agli uomini. A pari merito, Martha Lane Fox, fondatrice del sito Internet inglese Lastminute.com, un successo nel settore viaggi. In nona posizione Ana Patricia Botin, prima donna giunta alla presidenza del Banco Espagnol de Credito. Undicesima Magda Salarich, direttrice del marketing della marca francese di automobili Peugeot Citroën. Al ventiduesimo posto Olga Dergunova, direttrice della Microsoft a Mosca.

PANORAMA DALLA LETTERATURA SCIENTIFICA di Maria Rita Montebelli

L'ULTIMA IPOTESI SULL'ALZHEIMER

Nonostante il moltiplicarsi delle ricerche, l'eziopatogenesi del morbo di Alzheimer rimane a tutt'oggi oscura. Molte le ipotesi proposte per interpretare il terribile segreto alla base di questa malattia che colpisce il 10 per cento circa della popolazione mondiale. Ipo-perfusione cerebrale, flogosi, polimorfismi genetici, lesioni su base molecolare: questi i meccanismi tirati in ballo per spiegare la genesi della placca amiloide, il marchio di fabbrica anatomo-patologico dell'Alzheimer. L'ultima ipotesi in ordine di tempo è stata ospitata di recente tra le pagine del 'Lancet'. Secondo un gruppo di ricercatori della Harvard School sarebbero le cellule endoteliali a giocare un ruolo centrale nella distruzione progressiva dei neuroni corticali in questa temibile malattia. Partendo da questa ipotesi, i ricercatori americani propongono una chiave di lettura unificante i vari meccanismi eziopatogenetici finora postulati per il morbo di Alzheimer. L'endotelio dei vasi cerebrali produrrebbe il substrato precursore della placca di beta-amiloide, nonché un peptide neurotossico in grado di eliminare selettivamente i neuroni corticali. Sarebbe l'angiogenesi indotta dall'ipossia cerebrale e dalla flogosi ad attivare le numerose popolazioni endoteliali produttrici delle sostanze *killer*. Una conferma verrebbe dai risultati di vasti studi epidemiologici che hanno dimostrato come l'impiego prolungato di farmaci anti-infiammatori non steroidei, di statine, di inibitori dei recettori H2 e di calcio-antagonisti sarebbe in grado di prevenire l'Alzheimer. I ricercatori di Harvard ritengono che alla base di questo benefico effetto, ottenuto per mezzo di farmaci così diversi tra loro, ci sarebbe appunto l'inibizione dell'angiogenesi. Se è dunque vero che l'Alzheimer è una malattia angiogenesi-dipendente, sarebbe auspicabile concentrare gli sforzi per mettere a punto dei farmaci anti-angiogenetici, mirati contro le cellule endoteliali killer dei neuroni corticali. Al momento sono disponibili solo dei trattamenti (tacrina, donepezil, rivastigmina, galantamina), che innalzando i livelli cerebrali di acetilcolina, agiscono come sintomatici per i sintomi della demenza.

(Lancet 2003; 361: 605-08)

ECCO PERCHÉ ... BACIAMO A DESTRA!

Vi state abbandonando ad un momento di tenerezza con il vostro *partner*? Accertatevi di non essere alla portata di occhi indiscreti. No, non quelli di un *voyeur*; a scrutarvi potrebbe piuttosto essere Onur Güntürkün, un neuroscienziato che ha passato giorni a zonzo per aeroporti, stazioni, parchi e luoghi affollati alla ricerca di persone intente a baciarsi. E non si tratta di una bizzarria - assicura lui - ma di una ricerca scientifica serissima. Il motivo di tanto interesse stava nel vedere se le persone, nell'atto di baciarsi, girano la testa verso sinistra o verso destra. Il responso dello scienziato tedesco, frutto di due anni di appostamenti, è stato che le persone girano la testa verso destra almeno il doppio delle volte che a sinistra, quando si avvicinano per scambiarsi un bacio. Il lavoro di Güntürkün è stato veramente impegnativo ed estremamente selettivo. I baci scientificamente validi non sono poi così numerosi come si potrebbe pensare; nell'arco di due anni e mezzo il buon Güntürkün ne ha registrati appena 124, spendendo ore e ore in giro per aeroporti e altri luoghi pubblici negli Stati Uniti, in Turchia e in Germania. La notizia vi lascia perplessi o addirittura freddi? Forse vi interesserà allora sapere che non si tratta di una pura casualità ma di un comportamento che 'si apprende' in utero durante le ultime settimane di vita fetale. E che non si dimentica più per tutta la vita, ma che anzi tende a rafforzarsi fino al punto che tirare un calcio al pallone con il piede sinistro o baciare girandosi verso sinistra finiscono con l'apparire strani e innaturali. E in questo girare la testa verso destra siamo imparentati anche con i polli, ci ricorda Güntürkün, che ha osservato lo stesso fenomeno nel pulcino ancora all'interno dell'uovo.

(Nature, 421, 711 -2003)

LA SCIENZA 'AIUTA' IL BIOTERRORISMO?

Anche la censura può diventare un'arma anti-terrorismo. Ne sono convinti gli scienziati e i direttori delle riviste scientifiche che hanno rilasciato in tal senso una dichiarazione, in occasione del convegno annuale dell'*American Association for the Advancement of Science*. Il medioevo prossimo venturo? No, soltanto un invito alla prudenza in tempi di bioterrorismo. L'idea è quella di impedire che le riviste scientifiche diventino una sorta di ricettario di bioterrorismo fai-da-te alla portata di qualche gruppo di esaltati. E l'idea non è del tutto strampalata. Negli ultimi mesi sono state pubblicate ricerche su come rendere più patogeno l'antrace o su come sintetizzare poliovirus a partire da 'ingredienti' di facile reperibilità o su come eludere la protezione di un vaccino. Ed ecco quindi l'invito e l'impegno a scremare tutti i lavori inviati per la pubblicazione alle riviste scientifiche, allo scopo di evitare di divulgare studi che possano in qualche modo favorire o ispirare un gesto criminale. Ma anche per evitare una più pesante censura da parte del governo degli Stati Uniti che certamente non mancherebbe di abbattere la sua scure su tali ricerche. Per quanto questo invito alla massima prudenza possa sembrare inedito nel mondo della biologia e delle scienze mediche, certamente non lo è per altri settori della scienza. Negli anni '40 ad esempio, nel pieno dello sviluppo delle armi nucleari, i fisici nucleari del *Manhattan Project* furono costretti a portare avanti le loro ricerche in assoluto segreto.

(American Association for the Advancement of Science, Denver (Usa), febbraio 2003)

LA TOSSINA DELLA 'VENDETTA DI MONTEZUMA'

La chiamano la 'vendetta di Montezuma' e tormenta i turisti in viaggio nei paesi caldi. Noto forse più prosaicamente come diarrea del viaggiatore, questo insidioso disturbo rovina-vacanze potrebbe un giorno fornire gli strumenti per contrastare uno dei grandi *killer* del mondo occidentale: il cancro del colon-retto. La chiave di volta di questo apparente paradosso risiede nella tossina prodotta dall'*Escherichia coli*, inopportuno frequentatore del cibo e delle bevande dei turisti. La stessa tossina responsabile della diarrea acquosa potrebbe essere utilizzata secondo Gian Mario Pitari della Thomas Jefferson University di Philadelphia per il trattamento del cancro del colon. Come? Aprendo le porte delle cellule intestinali agli ioni calcio la tossina contrasterebbe la divisione cellulare incontrollata del tumore. Rallentare la crescita del tumore significa guadagnare tempo prezioso a tutto vantaggio delle mani del chirurgo ma anche impedire la diffusione metastatica del tumore. I ricercatori americani sono già riusciti a dimostrare che questa tossina è in grado di rallentare la crescita delle cellule tumorali *in vitro*. La sua azione consiste nell'aprire due 'porte' nelle cellule intestinali: una che permette l'ingresso di fluidi, causando in questo modo la diarrea, l'altra che consente l'ingresso degli ioni calcio, i veri responsabili dell'azione anti-tumorale. E per testare l'ipotesi della tossina anti-tumore il gruppo di Pitari ha annunciato l'avvio di esperimenti su animali di laboratorio nei prossimi mesi.

(Proceedings of the National Academy of Science, feb 2003, pubblicato online)

L'IBUPROFENE NON PIACE ALL'ASPIRINA

È questa la conclusione che emerge da uno studio inglese condotto su oltre 7.000 pazienti affetti da patologie cardio-vascolari, tutti in terapia anti-aggregante con aspirina. Durante gli otto anni del periodo di *follow-up* è infatti emerso un raddoppiamento del rischio di mortalità per cause cardio-vascolari tra quanti facevano uso dell'ibuprofene cronicamente. Si tratta di uno studio osservazionale ma questi risultati invitano senz'altro ad un impiego prudente della terapia anti-dolorifica con questa molecola nei pazienti cardiopatici in terapia con aspirina. L'effetto inibente dell'attività antiaggregante dell'aspirina è stato finora dimostrato soltanto per l'ibuprofene; non per altri farmaci della famiglia dei FANS. Lo studio pubblicato sul 'Lancet' fa inoltre riferimento ad una terapia cronica con ibuprofene, ma altri studi suggeriscono che l'effetto anti-aspirina di questa molecola può comparire già dalla prima somministrazione. Nel caso dei turisti che assumono aspirina a scopo profilattico contro la trombosi venosa profonda da immobilità prolungata nel corso di un lungo viaggio aereo, l'assunzione di ibuprofene a scopo anti-dolorifico la sera prima di andare a letto, vanifica l'effetto dell'aspirina assunta al mattino seguente. L'aspirina riduce l'incidenza delle recidive di ictus, infarto, nonché la mortalità per cause cardiovascolari di circa un quarto; anche se il fenomeno della resistenza all'aspirina fa sì che alcuni pazienti in terapia antiaggregante cronica presentino comunque una o più recidive di ictus o di infarto. L'aspirina inibisce in modo irreversibile la ciclo-ossigenasi (COX) - acetilando un residuo serinico in posizione 530 - mentre farmaci della categoria dei FANS, come l'ibuprofene, inibiscono la COX in modo reversibile; queste diverse modalità d'azione spiegano l'interazione farmacologica che si realizza con l'assunzione contemporanea dei due farmaci. In particolare l'ibuprofene sembra impedire all'aspirina l'accesso al suo target S530. L'aspirina e i FANS sono tra i farmaci più comunemente usati a livello di popolazione generale; un'interazione significativa con l'azione antiaggregante dell'aspirina è stata finora dimostrata solo per l'ibuprofene, il FANS più utilizzato negli USA, ma non con il diclofenac, l'antidolorifico più popolare in Europa.

(Lancet, 2003; 361: 573-74)

ANCORA ACCUSE ALL'AGENT ORANGE

Atrent'anni dalla fine della guerra del Vietnam, un comitato dell'*Institute of Medicine* statunitense ha ammesso la presenza di un'associazione tra l'esposizione al famigerato *Agent Orange*, usato come defoliante dal 1962 al 1971 in questo paese del sud-est asiatico, e il rischio di sviluppare una leucemia linfatica cronica. In precedenza era stato riconosciuto un ruolo di questo agente nella comparsa di linfomi di Hodgkin e non Hodgkin. Il defoliante più comunemente utilizzato dalle forze militari statunitensi durante la guerra del Vietnam era una miscela di acido 2,4 diclorofenossiacetico (2,4 D), di acido 2,4,5 triclo-rofenossiacetico (2,4,5 -T) e di una forma di diossina, il TCDD (2,3,7,8 tetraclorodibenzo p-diossina). La micidiale miscela è diventata universalmente nota come *Agent Orange*, dal colore dei bidoni all'interno dei quali veniva stoccata.

(BMJ 2003; 326: 242)

CONSULENZE FINANZIARIE

a cura di Mauro Subrizi

Dal 1° luglio le categorie dei fondi di investimento quasi raddoppiano passando dalle attuali 24 a 42. Le modifiche riguardano obbligazionari, azionari e monetari. La proposta di rinnovamento delle categorie di investimento dei fondi viene da Assogestioni (l'associazione di categoria delle società di gestione del risparmio) che ha ampliato la classificazione dei prodotti.

Sono state introdotte, in particolare, 9 tipologie per gli azionari, 3 per i fondi di liquidità e 14 per gli obbligazionari. Oltre alla suddivisione per area geografica (internazionali, area euro, Italia), per i fondi azionari sono previste ulteriori suddivisioni settoriali: energie e materie prime, industria, beni di consumo, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

Assogestioni, per gli obbligazionari, ha integrato il precedente schema, basato sulla vita residua dei ti-

toli in portafoglio (breve termine, medio termine, lungo termine), con un sistema che prende in considerazione anche i rischi di credito, distinguendo tra fondi che investono in titoli di Stato e prodotti che si basano sui bond aziendali.

Infine, all'unica categoria attualmente esistente dei fondi di liquidità area euro, si affiancheranno quella dei prodotti di area dollaro, area Yen e altre valute. Per questi ultimi è anche previsto l'innalzamento del limite

GESTIONE DEL RISPARMIO

Dal primo luglio i fondi di investimento raddoppiano le categorie



minimo di rating.

La novità non riguarda solo l'aumento delle cate-

gorie dei fondi, Assogestioni fornirà di un "marchio" i fondi con partico-

Da una parte è vero che in questa maniera si va verso una maggiore traspa-

lari politiche d'investimento, come gli etici, quelli a capitale garantito e gli indicizzati. Attenzione, però, il contrassegno non attribuisce alcun giudizio di merito e nessuna indicazione sul livello di rischio dell'investimento. Queste innovazioni risulteranno positive per i risparmiatori e renderanno meno amare le prospettive dei fondisti delusi?

renza tramite la quale l'individuazione del prodotto risulta più immediata anche per i meno esperti: negli Stati Uniti, che rappresentano il mercato azionario più efficiente, il numero delle sotto categorie è più elevato rispetto all'Europa.

Ma, d'altra parte, il nuovo sistema vede l'assenza di riferimenti agli stili di investimento, come il *growth* o i *value*. Gli stili di investimento sono sempre più importanti, invece, nei mercati americani. Per molti investitori, in questi periodi di crisi, la riconoscibilità dello stile del fondo prescelto ha fatto spesso la differenza.

Sempre dal 1° luglio, l'Assogestioni classificherà le gestioni patrimoniali in base ad uno schema composto da sette categorie: azionari, bilanciati azionari, bilanciati, bilanciati obbligazionari, obbligazionari, monetari, flessibili.



ASSICURAZIONI

Tutela legale per la professione sanitaria

CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER I MEDICI ISCRITTI ENPAM
SE SI RAGGIUNGERANNO LE 100MILA ADESIONI

La "RAS Tutela Giudiziaria" Compagnia leader di mercato per le polizze di Tutela Legale, facente parte del principale gruppo assicurativo europeo, è lieta di comunicare di aver predisposto una copertura assicurativa per la Tutela Giudiziaria per i Medici iscritti agli Ordini Professionali (e conseguentemente all'Enpam) operante nell'attività professionale, prestata sia in ambito di lavoro dipendente che libero professionale.

Si tratta di una garanzia che consente al professionista assicurato di poter disporre di un valido supporto nel caso in cui si trovi nella necessità di doversi difendere in giudizio o di promuovere lui stesso una causa per tutelare i propri diritti.

La necessità di dover ricorrere ad un legale può verificarsi non solo in occasione di eventi legati ad interventi chirurgici, dove più eclatante può risultare il danno biologico, ma anche in caso di valutazioni diagnostiche che non appaiono chiare ed univoche e, di conseguenza, per indicazioni terapeutiche che non si rivelano sufficientemente efficaci.

In tutti questi casi il professionista assicurato potrà contare sulla tranquillità di tutte le spese pagate dalla Compagnia di assicurazione (parcella del legale, spese di perizia anche di parte, oneri legali di controparte in caso di soccombenza, spese di giustizia in sede penale, etc.).

I casi previsti dalla normativa di polizza prevedono la difesa in sede penale contro imputazioni per reati colposi e/o dolosi (in quest'ultimo caso ovviamente solo a seguito di assoluzione o proscioglimento), la difesa in sede civile quando è chiamata in causa la presunta responsabilità del medico assicurato per danni cagionati a terzi (ad integrazione dell'intervento che l'assicuratore per la responsabilità civile è tenuto ad effettuare in base alla legge) e le azioni che il medico assicurato può attivare nel caso sia stato lui stesso ad aver subito un danno in conseguenza di fatti illeciti posti in esse-

re da terze persone. Tutto ciò con la possibilità di scegliere il proprio legale di fiducia e per un massimale di tutto rispetto: Euro 26.000,00 per ogni sinistro, senza limiti annui per singolo assicurato. Peraltro se il medico assicurato non sarà in grado di indicare, in caso di sinistro, il nominativo di un proprio legale, la Compagnia lo potrà senz'altro supportare nell'indicazione del legale dotato delle migliori competenze per il caso di specie.

Il costo annuale di questa copertura assicurativa è di assoluta convenienza: solo Euro 25,00 (venticinque), imposte comprese. Si potranno trovare tutte le notizie relative alla copertura, un estratto delle condizioni generali e particolari della polizza, le informative prescritte dalla legge, le norme operative in caso di sinistro sul sito Internet dell'ENPAM (www.enpam.it), sul sito www.tutelalegalemedici.it e presso la Direzione generale di Ras Tutela Giudiziaria S.p.A. (via Santa Sofia, 27 - 20122 Milano).

Per aderire alla polizza, occorrerà compilare il "Modulo di adesione" - annotando i propri dati; sottoscrivendo lo stesso tre volte: per presa visione nonché accettazione delle condizioni tutte previste dalla convenzione, per accettazione delle clausole vessatorie, per acconsentire al trattamento dei tuoi dati personali ai fini della legge sulla Privacy.

Consigliamo comunque di spedirci la scheda il più presto possibile onde agevolare l'annotazione tempestiva della Sua adesione (v. modalità indicata in scheda).

È necessario precisare che qualora non si raggiunga entro il 30/10/03 l'adesione di 100.000 (centomila) iscritti ENPAM, non si farà luogo ad alcuna copertura assicurativa salvo diversa decisione a insindacabi-

le giudizio della Ras Tutela Giudiziaria. Infatti le eccezionali condizioni di copertura, in special modo per quanto attiene al premio annuale, hanno potuto essere previste solo in funzione di una massiccia adesione. In caso di attivazione della copertura, la decorrenza delle singole garanzie avrà effetto dalle ore 24 del 31/01/2004 fino alla stessa data dell'anno successivo. Una ulteriore comunicazione sul "Giornale della Previdenza", nonché sul sito Internet dell'Enpam e www.tutelalegalemedici.it, confermerà l'avvio della garanzia assicurativa, mentre il relativo versamento del premio di Euro 25,00 dovrà essere effettuato a decorrere dal 01/11/2003 secondo le indicazioni che verranno in seguito comunicate. Concludiamo segnalando che gli Assicurati potranno beneficiare dalla data di decorrenza della copertura di un ulteriore utilissimo servizio messo a disposizione da questa società "Ras Tutela Giudiziaria"; una linea verde, attiva 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, ove poter accedere a tutte le informazioni necessarie per poter correttamente usufruire delle garanzie, nonché le richieste di chiarimenti sul contenuto delle garanzie stesse e lo stato di eventuali sinistri già aperti.

tranno beneficiare dalla data di decorrenza della copertura di un ulteriore utilissimo servizio messo a disposizione da questa società "Ras Tutela Giudiziaria"; una linea verde, attiva 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, ove poter accedere a tutte le informazioni necessarie per poter correttamente usufruire delle garanzie, nonché le richieste di chiarimenti sul contenuto delle garanzie stesse e lo stato di eventuali sinistri già aperti.

tranno beneficiare dalla data di decorrenza della copertura di un ulteriore utilissimo servizio messo a disposizione da questa società "Ras Tutela Giudiziaria"; una linea verde, attiva 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, ove poter accedere a tutte le informazioni necessarie per poter correttamente usufruire delle garanzie, nonché le richieste di chiarimenti sul contenuto delle garanzie stesse e lo stato di eventuali sinistri già aperti.

SCHEDA DI ADESIONE

Contraente: ISCRITTI ENPAM

ASSICURATO _____ CODICE ENPAM _____

INDIRIZZO _____ COMUNE C.A.P./SIGLA PROVINCIA _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

N° TELEFONO _____ N° CELLULARE _____

Durata: inizio ore 24 del 31/01/2004 Termine ore 24 del 31/01/2005

Massimale assicurato Euro 26.000,00 per ogni sinistro Premio annuo Euro 25,00 Imposte comprese

LA PRESENTE SCHEDA DI ADESIONE DEVE ESSERE INOLTATA IN UNO DEI SEGUENTI MODI A:

- Sito Internet: www.tutelalegalemedici.it / e-mail: adesioni@tutelalegalemedici.it

- Fax n° 010/465105

- Casella Postale n. 4174 - 16149 GE - Sampierdarena

- SMS al numero 348/120.47.98 (Indicando Nome e Cognome, seguito dalla frase: "Sì per la tutela legale")

Io sottoscritto, avendo esaminato le condizioni della POLIZZA COLLETTIVA N. 59/31.545.000 "Tutela Giudiziaria per l'attività professionale del Medico", sul sito internet a cui il presente modulo fa riferimento, emessa dalla Compagnia "RAS Tutela Giudiziaria S.p.A." ed in corso per gli iscritti ENPAM,

DICHIRO

di aderire alla stessa; di provvedere al versamento di Euro 25,00 direttamente a RAS Tutela Giudiziaria: PRESSO RASBANK
IL NUMERO DEL C/C VERRÀ COMUNICATO AD ADESIONE ULTIMATA (tramite il giornale)

- a) che darà corso alla copertura assicurativa in mio favore per il periodo 31.01.2004 - 31.01.2005, essendo state raggiunte n. 100.000 adesioni di iscritti ENPAM entro il 30/10/2003.
b) Nel caso in cui il numero di adesioni non raggiunga il minimo previsto non si farà luogo ad alcuna copertura assicurativa salvo diversa decisione ad insindacabile giudizio della Ras Tutela Giudiziaria

(firma) _____

Con riferimento all'art. 1341 c.c., approvo sin d'ora specificatamente le seguenti clausole di polizza:

art. 7 - Diritto di recesso

art. 11 - Modalità per la denuncia di sinistro - Omesso invio dei documenti

art. 12 - Gestione del sinistro - Definizione unilaterale della controversia

art. 12 - Gestione del sinistro - Clausola arbitrale

(firma) _____

Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili:

Preso atto dell'informativa pubblicata sul Giornale della Previdenza, cui il presente modulo è allegato, ed ai sensi degli art. 11, 20, 22 e 28 della Legge 31.12.1996, n. 675, acconsento: al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice; alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicati nella predetta informativa, che li possono sottoporre a trattamenti obbligatori per legge o aventi le finalità ivi indicate; al trasferimento degli stessi dati all'estero. (Acconsento) (Non acconsento) (1) per finalità di informazione e promozione commerciale dei prodotti assicurativi, ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti: al trattamento dei dati personali, sia comuni sia sensibili, che mi riguardano; al trasferimento degli stessi dati all'estero e alla comunicazione degli stessi dati ai soggetti indicati nella predetta informativa. Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa. Dichiaro altresì di aver ricevuto tutte le informazioni previste dall'art. 123 del Decreto Legislativo n. 175 del 17 Marzo 1995.

(1) Cancellare la frase tra parentesi che non interessa.

Luogo e data _____ (firma) _____

Dall'11 al 13 maggio si è svolto a Salsomaggiore il quarantesimo congresso nazionale della Federspev (Federazione nazionale sanitari pensionati e vedove). A rappresentare l'Enpam il nostro presidente Eolo Parodi.

I lavori sono stati aperti dal presidente dell'Assemblea, il dottor Marcello Mazzetti, che ha invitato il presidente della Federspev, Eumenio Miscetti, a svolgere il proprio intervento. Il dottor Miscetti, tra gli altri temi toccati, ha evidenziato come "di tutto si parla in continuità nelle istituzioni e nella stampa a proposito delle pensioni: età pensionabile, utilizzazione del fondo di fine rapporto, pensioni sociali, pensioni integrative, ad eccezione del dovere di corrispondere agli aventi diritto lo stipendio differito nella giusta misura quale dovrebbe scaturire dall'aggiornamento costante rispetto alla reale perdita del potere di acquisto della moneta ed all'alli-

neamento agli analoghi stipendi degli attivi". Aggiungendo che "sta maturando in Italia una larga fascia di cittadini in stato di disagio progressivamente crescente per mantenere quello status giuridico ed economico che si erano ripromessi e sul quale avevano maturato certezze di tranquillità, anche se non agi, nel periodo della loro attività lavorativa". Il presidente Miscetti ha concluso poi l'intervento con la richiesta di istituire a livello nazionale "La giornata del pensionato", quale doveroso riconoscimento a tutte le generazioni che hanno lavorato ed un'occasione per proporre maggiore attenzione anche ai loro problemi, come accade per i lavoratori attivi, da

40° CONGRESSO CON LA PARTECIPAZIONE DI EOLO PARODI

La giornata del pensionato: una proposta Federspev

L'INTERVENTO DI EUMENIO MISCETTI

parte del Governo e dell'opinione pubblica. Dopo l'intervento del presidente della Federspev ha preso la parola il tesoriere nazionale, il dottor Ruggero Cervato, il quale ha illustrato il bilancio consuntivo del 2002 che è stato approvato all'unanimità ascoltata anche la relazione del Presidente dei Revisori dei Conti, il dottor Delfino Bellina. Nella medesima occasione è stato illustrato ed approvato, anch'esso all'unanimità, il bilancio di previsione del 2003. Nel corso del congresso sono stati approvati dall'Assemblea alcuni ordini del giorno di particolare importanza. Tra questi l'ordine del giorno con il quale l'Assemblea ha demandato - come si

legge nel documento - agli organi direttivi della Federazione il compito di intervenire presso l'Onaosi, la FNOMCeO, la Fnovi, la Fofi ed i ministeri preposti alla vigilanza della Fondazione Ondosi affinché in correlazione con l'introduzione dell'obbligo contributivo generalizzato all'Onaosi possa determinarsi anche un cambiamento della struttura istituzionale dell'Opera ed essa, rispetto alla situazione attuale, diventi rappresentativa di tutte le categorie e componenti interessate all'obbligo contributivo, ivi comprese quelle dei sanitari pensionati; affinché alla durata dell'obbligo contributivo Onaosi sia posto comunque lo stesso limite temporale del rag-

giungimento dell'età per la pensione di vecchiaia presso l'Enpam, L'Enpav e l'Enpaf; affinché le finalità istituzionali della Fondazione Onaosi, ferma restando quella principale e preminente dell'assistenza agli orfani, siano gradualmente allargate a ricomprendere anche forme di assistenza nei confronti dei sanitari, in condizioni di non autosufficienza ed in stato di bisogno. Ha preso poi la parola il presidente dell'Enpam, il quale ha pubblicamente ringraziato il dottor Miscetti per l'intensa attività svolta. Parodi, tra gli altri argomenti toccati nel suo intervento, ha informato l'Assemblea sull'impegno preso di formare una Consulta pensionati Enpam che in

seguito provvederà a designare il suo presidente ed un consigliere, sottolineando che questa è un'iniziativa molto importante in quanto al suo interno operano i rappresentanti di ogni Regione. Parodi si è anche detto ottimista sul futuro della Federspev prevedendo che diverrà il sindacato maggioritario fra tutti i sindacati dei medici dal momento che i pensionati saranno in numero sempre maggiore. Il presidente ha portato all'attenzione dell'Assemblea anche una serie di "benefit" per i pensionati che sono attualmente allo studio all'Enpam: oltre alla polizza sanitaria, che sta riscuotendo sempre nuovi favori, la possibilità di usufruire di pacchetti-vacanza negli alberghi di proprietà dell'Enpam ed una vasta gamma di sconti per l'acquisto di auto e facilitazioni per viaggi aerei. Tutte novità - ha concluso Parodi - che vanno nella direzione di tutelare l'età post-lavorativa. C.C.

NOTIZIE IN BREVE

di Marco Vestri

PRIVACY E SANITÀ

Il Garante della privacy ha precisato (newsletter n. 167 del 14-20 aprile 2003) che le aziende sanitarie non possono richiedere la comunicazione sistematica dei dati relativi allo stato di salute contenuti nelle schede compilate dal medico in occasione delle visite ai pazienti in assistenza domiciliare. Dati che, in realtà, sono sempre stati richiesti dalle Asl sia per finalità di controllo dell'erogazione del servizio che per finalità prettamente statistiche. Secondo il Garante è sufficiente che alle Asl di competenza vengano inviati solo i fogli firmati dal medico quando effettua le visite domiciliari privi, però, di indicazioni sulle eventuali patologie riscontrate. (Aprile 2003 - M.V.)

RISCHIO OBESITÀ-TUMORE

Le persone obese presentano un rischio maggiore di ammalarsi di tumore. Lo rivela uno studio pubblicato dal "New England Journal of medicine" che ha esaminato un campione di partenza di ben 900.000 americani sani nel 1982. L'eccessivo peso potrebbe essere il responsabile principale nel 20% delle morti per tumore nelle donne e nel 14% degli uomini. I decessi presi in esame sono stati 57.000. Secondo lo studio in questione il cancro dell'utero, della cervice e dei reni sono i principali pericoli a cui vanno incontro le persone obese. (Aprile 2003 - M.V.)

FISCO PIÙ RICCO

Fisco sempre più ricco. In base ad un comunicato del Ministero dell'Economia le entrate tributarie dello stato, calcolate durante il periodo gennaio-marzo 2003, hanno raggiunto la cifra record di 71.023 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo dell'anno 2002 si è, quindi, verificato un incremento di 5.387 milioni di euro (+8,2%). Se le imposte dirette calcolate nel periodo gennaio-marzo 2003 sono aumentate di 2.107 milioni rispetto allo stesso periodo 2002 (+6,3%) risulta ancora maggiore la crescita delle imposte indirette che, sempre calcolate nello stesso periodo, hanno ottenuto un aumento di 3.280 milioni di euro (+10,3%). (Aprile 2003 - M.V.)

FISCO E "CARTELLE PAZZE"

Un "brutto scherzo" che ha coinvolto circa tre milioni e mezzo di persone: questo hanno rappresentato per i contribuenti italiani le cosiddette "cartelle pazze" inviate in queste ultime settimane dal fisco. Sanzioni esagerate per fantomatiche contestazioni, richieste assurde di pagamenti, multe insensate, avvisi errati di riscossione e... chi più ne ha più ne metta... Le istituzioni competenti hanno ammesso gli errori effettuati e hanno assicurato che simili sbagli non si ripeteranno più. Ai posteri l'ardua sentenza. (Maggio 2003 - M.V.)

MANGIARE BENE E MEGLIO

Un nuovo e convincente slogan salutista è alla base della campagna di educazione alimentare dell'Emilia-Romagna: "frutta e verdura 5 volte al giorno tolgono il medico di turno". Mangiare bene e meglio, infatti, è sintomo di buona salute e serve a prevenire le malattie. L'educazione alimentare, intanto, "prende piede" anche nelle scuole italiane dove si sta cercando di insegnare ai bambini ed ai ragazzi a mangiare maggiori quantità di frutta e verdura fresca accompagnate, magari, da miele e yogurt. Per le solite merendine è, forse, giunta l'ora di andare in pensione... (Maggio 2003 - M.V.)

ITALIA E FAMIGLIA

Un'indagine Istat rivela che in Italia diminuiscono le famiglie numerose mentre aumentano i giovani che, superati i trenta anni, restano in famiglia. La famiglia tipo italiana prevede, quindi, un figlio solo e risulta essere ottimista sulla situazione economica futura del Belpaese. Un italiano su quattro sceglie di restare "single" mentre, per quanto riguarda le nuove tipologie familiari, le "convivenze" rappresentano il 3,1 per cento delle coppie. (Maggio 2003 - M.V.)

CURE PRIVATE E RISARCIMENTI

La Cassazione ha stabilito, sentenza n. 7351, che il paziente che si rivolge ad una clinica privata per effettuare un intervento chirurgico, se vuole essere rimborsato per le spese sostenute, deve dimostrare la gravità della malattia e l'impossibilità di essere ricoverato presso una struttura pubblica. In caso contrario al paziente verrà negato il risarcimento economico. (Maggio 2003 - M.V.)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ON-LINE

Sta per nascere una nuova smart-card che consentirà ad ogni cittadino di accedere ai servizi in rete della Pubblica Amministrazione: la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Questa carta, simile ad un bancomat, consentirà, attraverso un codice personale (Pin), l'accesso a tutti i servizi telematici delle strutture statali presenti in rete. Basterà avere sempre "a portata di mano" la smart-card per ottenere on-line documenti, informazioni e servizi della Pa. L'e-government con la CNS si accinge, dunque, a compiere un ulteriore passo in avanti verso la completa modernizzazione dell'apparato statale. (Maggio 2003 - M.V.)

PORTO CERVO

Nel villaggio più esclusivo di Liscia di Vacca
SI VENDONO

APPARTAMENTI BILOCALI, TRILOCALI E QUADRILOCALI

a partire da Euro 155.000,00 arredati e corredati con posto auto in garage. Gli stessi sono disponibili anche in multiproprietà ed in affitto settimanale. E' garantita la gestione ed il reddito.

PARTICOLARI CONDIZIONI SONO RISERVATE
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI.

• TELEFONARE 0789.91466 • FAX 0789.91215
• CELL. 349.8425899

e-mail castelcervovacanze@tiscali.it

CONVENZIONI ENPAM

AMALFI

HOTEL LUNA CONVENTO **** - Tel. 800-813013
Camera doppia uso singola da r 175 a r 255
Camera doppia da r 190 a r 270

ARBOREA (Oristano)

CENTRO VACANZE ALA BIRDI - Tel. 0783/801083 - www.ala-birdi-arborea.it
HOTEL IL CASTELLO ****
Mezza pensione da r 54 a r 103
HOTEL LA FORTEZZA ***
Mezza pensione da r 49 a r 90
VILLINI *** - (monolocali e bilocali)
Bilocali (minimo 3 quote) mezza pensione da r 46 a r 87 -
Sconto 10%, escluso Natale, Capodanno e Pasqua.

BORDIGHERA (IM)

GRAND HOTEL DEL MARE**** - Tel. 0184/262201
Camera doppia con bagno mezza pensione r 105 (per persona) - Camera doppia con bagno pensione completa r 130 (per persona) - Supplemento camera singola r 35
La convenzione è valida dal 15/3/2003 al 30/6/2003 e dal 1/9/2003 al 12/10/2003 escluso GRAND PRIX di Montecarlo dal 28/5 al 2/6/2003.

CAGLIARI - QUARTU S.ELENA

BEST WESTERN HOTEL ITALIA *** - Centro Prenotazioni 800/116506
Citare codice ENPAM 01315690
Camera singola r 72 - Camera doppia r 96

CAPRI

HOTEL LA PALMA **** - Tel. 081/8370133
Camera doppia uso singola standard da r 158 a r 254
Camera doppia standard da r 185 a r 280
Le suddette tariffe non sono applicabili in occasione di meeting, congressi capodanno e non sono cumulabili ad altre facilitazioni e convenzioni.
Nei fine settimana soggiorni minimo 3 notti.
HOTEL LA PAZZIELLA **** - Tel. 081/8370044
www.hotellapazzella.com
Sconti variabili dal 7% al 12% a seconda della durata del soggiorno.

HOTEL SYRENE **** - Centro prenotazioni 800/820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla migliore tariffa disponibile.
ALBERGO VILLA SARAH *** - Tel. 081/8370689 -
www.villasarah.it
Camera singola da r 100 a r 125
Camera doppia da r 165 a r 190
Sconto 10%.
RELAIS MARESCA - Centro prenotazioni 800-813013
Camera doppia uso singola da r 80 a r 240
Camera doppia da r 105 a r 265

CASAMICCIOLA TERME - ISOLA D'ISCHIA

ELMA PARKHOTEL TERME **** - Tel. 081/994122
Camera doppia a mezza pensione da r 71 a r 122
Supplemento singola r 25.
Sconto 20%

CASTIGLIONCELLO (LI)

HOTEL MARTINI **** - Tel. 0586/752140
Mesi giugno-luglio-settembre-ottobre
Pensione completa r 75 (per persona)
Mese di agosto, pensione completa r 85 (per persona)
Sconto 5%. Supplemento singola r 10

CATTOLICA (Forlì)

GRAND HOTEL DIPLOMAT **** - Tel. 0541/962200
Prezzi per persona in camera doppia da r 39 a r 45,50 per pensione completa.
Sconto 10% escluso dal 6 al 29/8/2003 per soggiorni minimi di 3 giorni.
Camera singola supplemento r 5,50
HOTEL ASTORIA *** Tel. 0541/961328
Camera doppia a pensione completa per persona da r 42,50 a r 70
Camera singola a pensione completa da r 42,50 a r 70.
Sconto 10% escluso 6 - 29/8/2003 per i soggiorni minimi di 3 giorni.

CESENATICO (Forlì)

HOTEL ESPLANADE - Tel. 0547/82405 - www.happydayshotel.it
Prezzi per persona in camera doppia, pensione completa comprensiva di bevande ai pasti, ombrellone con lettini in spiaggia da r 42 a r 73
Sconto 10% escluso periodo 2/8-23/8/2003.
HOTEL NEW CASTLE *** - Tel. 0547/82591 - www.happydayshotel.it
Prezzi per persona in camera doppia, pensione completa comprensiva di bevande ai pasti, ombrellone con lettini in spiaggia da r 39 a r 64
Sconto 10% escluso periodo 2/8 a 23/8/2003
RESIDENCE ONDA MARINA *** - Tel. 0547/82924 www.happydayshotel.it
Quote settimanali per appartamenti:
Mono 3 da r 305 a r 1099

ALBERGHI CONVENZIONATI
CON L'ENPAMMARE
TARIFFE 2003

Bilo 4 da r 356 a r 1329
Sconto 10% escluso periodo 2/8 - 23/8/2003.
Le quote non comprendono pulizia finale e cauzione da pagarsi all'arrivo.

CHIA - Domus de Maria (Cagliari)

LE MERIDIEN CHIA LAGUNA **** - Tel. 070/92391
Cottage room da r 120 a r 190
Supplemento singola da r 30 a r 55
Sconto 5%. Escluso periodo 12/7 al 29/8/2003

CIRELLA (CS)

HOTEL GUARDACOSTA Tel. 0985/86012-86013
Prezzo per persona in pensione completa per settimana da r 239 a r 438

ISOLA D'ELBA

HOTEL DEL GOLFO (Procchio) **** - Tel. 0565/9021
Camera doppia standard mezza pensione da r 77 a r 153 (per persona)
Sconto 10% in bassa e media stagione non cumulabile con altre offerte e sconto, minimo 7 giorni.
HOTEL DESIREE (Spartaia) **** - Tel. 0565/907311
Camera doppia, mezza pensione da r 92 a r 169 (per persona) - Sconto 5%.
HOTEL BIODOLA (Portoferraio - loc. La Biodola) **** - Tel. 0565/974812
Camera doppia standard, mezza pensione da r 77 a r 150 (per persona)
Sconto 10% - stagione bassa e media non cumulabile con altre offerte e sconto, minimo 7 giorni.
HOTEL HERMITAGE **** - Tel. 0565/9740
Camera doppia standard, mezza pensione da r 93 a r 179 (per persona)
Sconto 10% in media e bassa stagione non cumulabile con altre offerte e sconto minimo 7 giorni.
GRAND HOTEL ELBA INTERNATIONAL (Marina di Capoliveri) **** - Tel. 0565/946111 - www.elbainternational.com
Prezzi per persona a mezza pensione:
Camera doppia uso singola da r 70 a r 210;
Camera doppia da r 70 a r 140.
Sconto 8% in tutti i periodi escluso 2-30 agosto sconto 4%.
Facilitazioni per famiglia da richiedere direttamente all'hotel.

FORIO D'ISCHIA (NA)

HOTEL CARLO MAGNO **** - Tel. 081/900098
Prezzi per persona a mezza pensione in camera doppia da r 59 a r 100
Supplemento singola da r 13
Sconto 20% ad eccezione del periodo 9/8 - 22/8/2003 sconto 5%.
HOTEL LORD BYRON *** - Tel. 081/997518
Camera doppia standard mezza pensione da r 43 a r 70 (a persona) per soggiorni di almeno 7 giorni.
Sconto 15%.
Dal 2/8 al 23/8/2003 sconto 5%. Lo sconto è applicabile esclusivamente al medico e ai familiari dello stretto nucleo familiare.

FORTE DEI MARMI - VERSILIA

BEST WESTERN Raffaelli park hotel **** -
Centro prenotazioni 800-116506 - Citare codice 01315690
Camera doppia r 109
Camera singola r 69
Escluso fiere e festività.
HOTEL HERMITAGE **** - Tel. 0584/787144
Camera singola da r 115 a r 170
Camera doppia da r 176 a r 280
Sconto 10% fino al 13/6 e dal 13/9 al 30/9/2003.
HOTEL IL NEGRESCO **** - Tel. 800-813013
Camera singola r 92 - Camera doppia r 124

GABICCE MARE (PS)

GRAND HOTEL MICHELACCI **** - Tel. 0541/954361
michelacchi@gabiccemare.com
Quote settimanali per persona pensione completa in camera doppia da r 380 a r 700
HOTEL RESIDENCE MAREMONTI *** - Tel. 0541/954184
Quote settimanali per persona in pensione completa da r 260 a r 460

GALLIPOLI (LECCE)

COMPLESSO ALBERGHIERO "LE SIRENUSE" - Tel. 0833/202536
Prezzi per persona in camera doppia a mezza pensione da r 68 a r 104
Camera singola supplemento r 20 al giorno
Sconto 10% escluso periodo 1/8 al 31/8/2003.

RESIDENCE BELLAVISTA CLUB

- Tel. 0833/261831
Appartamenti a 2 posti letto da r 672 a r 1100 (a settimana)
Appartamenti a 4 posti letto da r 801 a r 1350 (a settimana)
Appartamenti a 6 posti letto da r 930 a r 1550 (a settimana)
Sconto 10% - Escluso periodo 1 - 31/8/2003.
Inoltre possibilità di formula Hotel.

GATTEO A MARE (Forlì)

HOTEL IMPERIALE - *** Tel. 0547/86875
Pensione completa in camera doppia da r 39 a r 67,20
Supplemento camera singola r 6 al giorno
Sconto 10% - Minimo 3 giorni.
Offerte speciali e pacchetti non cumulabili.

GENOVA NERVI

HOTEL VILLA PAGODA **** - Tel. 010/3726161 - 323200
Camera doppia uso singola da r 135 a r 175
Camera doppia confort da r 175 a r 195
Inclusa 1° colazione. Sconto 10% per soggiorni di minimo 3 giorni. Il suddetto sconto non è valido nei periodi delle festività e nei periodi di fiera. Lo sconto non è cumulabile ad altre agevolazioni. La prenotazione deve avvenire direttamente, senza intermediari.

GIULIANOVA LIDO (Teramo)

GRAND HOTEL DON JUAN **** - Tel. 085/8008341
Prezzi per persona in camera doppia vista collina a mezza pensione da r 64 a r 110
Supplemento camera singola da r 12.
Sconto 10% nel periodo 28/6 - 29/8/2003
BEST WESTERN HOTEL EUROPA *** - Centro prenotazioni 800-116506
Citare il codice 01315690
Camera singola r 46.20
Camera doppia r 70
Escluso fiere e festività.

GIARDINI NAXOS (MS)

HOTEL NAXOS BEACH **** - Tel. 0942/6611 - www.hotelnaxosbeach.com
Sconto 20%
Tutte le prenotazioni devono avvenire esclusivamente all'albergo. All'arrivo deve essere presentata la tessera di iscrizione all'Ordine dei medici della Provincia di appartenenza. Lo sconto non viene applicato se la prenotazione viene fatta tramite agenzie di viaggio o tour operator.
NAXOS BEACH CLUB PARCO *** - Tel. 0942/6611
Sconto 20%
Tutte le prenotazioni devono avvenire esclusivamente all'albergo. All'arrivo deve essere presentata la tessera di iscrizione all'Ordine dei medici della Provincia di appartenenza. Lo sconto non viene applicato se la prenotazione viene fatta tramite agenzie di viaggio o tour operator.

LIDO DI JESOLO (VE)

HOTEL ATLANTICO **** - Tel. 0421/381273
Prezzi per persona al giorno pensione completa da r 56 a r 81
Prezzi per persona al giorno a mezza pensione da r 49 a r 72,50
Sconto 10%, dal 15/5 al 4/7 e dal 30/8 al 21/9/2003
Sconto 5% dal 5/7 al 29/8/2003.
BEST WESTERN PARK HOTEL BRASILIA **** - Centro prenotazioni 800-820080 - Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla tariffa disponibile.

ISOLA DEL GIGLIO (GR)

ALBERGO "CAMPESE" *** - Tel. 0564/804003-804044
Prezzi per persona al giorno a mezza pensione da r 59 a r 84 - Prezzi per persona al giorno pensione completa da r 69 a r 89 - Sconto 10% fino al 13/6/2003 e dal 16/9/2003 fino alla chiusura per soggiorni minimo di una settimana.

ISCHIA LACCO AMENO

GRAND HOTEL TERME DI AUGUSTO **** - Tel. 081/994944
Prezzi giornalieri di mezza pensione per persona in camera doppia da r 77 a r 104
Sconto 20% sulle tariffe relative alla mezza pensione, escluso IVA, al medico titolare di tessera ENPAM ed ai componenti del nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo, anche se in camere diverse. Detto sconto non potrà essere cumulabile con altri previsti dal listino e la prenotazione dovrà essere effettuata direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzia di viaggi), precisando l'appartenenza all'Ordine dei medici esibendo la tessera all'arrivo in albergo.
Per le cure termali l'albergo è accreditato al Servizio Sanitario Nazionale.

(segue a pag. 13)

CONVENZIONI ENPAM

MARE TARIFFE 2003

(segue da pag. 12)

ISCHIA PORTO

HOTEL ROYAL TERME **** - Tel. 081/992022
Prezzi per persona al giorno mezza pensione in camera doppia da r 54 a r 70
Supplemento singola r 13 al giorno.
Supplemento pensione completa r 10 al giorno per persona.

MARATEA

SANTAVENERE HOTEL ***** - Tel. 0973/876910
Camera doppia e colazione da r 130 a r 293 per persona.
Sconto 15%.
PIANETA MARATEA **** - Tel. 0973/871966
Mezza pensione in camera doppia per persona da minimo 7 notti da r 70 a r 139
Sconto 15%, 10% e 5% secondo dei periodi.
Supplemento camera singola da r 21 a r 47 al giorno a seconda dei periodi.

ACQUAFREDDA DI MARATEA

HOTEL GABBIANO - Tel. 0973/878011-878012 www.hotelgabbianomaratea.it
Prezzi per persona mezza pensione da r 59 a r 99
Sconto 15% - 10% - 5% a seconda dei periodi.
Gli sconti non sono cumulabili con altre promozioni.

MATTINATA (GARGANO)

HOTEL BAIJA DELLE ZAGARE - Tel. 0884/550155 - 0881/723643
Prezzi per persona al giorno in pensione completa in camera doppia da r 82 a r 122
Sconto 8% da calcolarsi sui prezzi al netto dell'IVA e sarà limitato a due persone e con esclusione del periodo dal 2 al 22/8/2003
Supplemento doppia uso singola r 16

MONDELLO (Palermo)

MONDELLO PALACE HOTEL **** - Tel. 091/450001
Camera singola r 105
Camera doppia r 150

PAESTUM (Salerno)

HOTEL ESPLANADE *** - Centro prenotazioni 800-820080
Citare codice ENPAM EZ01238240
Sconto 10% sulla migliore tariffa disponibile.

PANAREA (Isole Eolie ME)

HOTEL RAVA **** - Tel. 090/983013 - 983029
Camera 1° classe doppia da r 112
Camera singola da r 177 a r 265
Sconto 15% escluso periodo 26/7/2003 dal 28/8/2003.
BEST WESTERN HOTEL LISCA BIANCA *** -
Centro prenotazioni 800-820080 - citare codice 01238240
Sconto 10% sulla tariffa disponibile.

PESARO

HOTEL VITTORIA ***** - Tel. 0721/34343 - www.viphoteles.it
Prezzi per persona in camera doppia da r 81 a r 145 a mezza pensione
Sconto 10%.
HOTEL SAVOY **** - 0721/67440
Prezzi per persona da r 57 a r 120 in camera doppia a pensione completa

MARINA DI PIETRASANTA (LU)

HOTEL LOMBARDI **** - Tel. 0584/745848
Camera doppia, mezza pensione da r 93 a r 124 (per persona)
HOTEL ARIANNA *** Tel. 0584/745878 - www.versilia.toscana.it/hotelarianna
Prezzi a mezza pensione per persona al giorno da r 59 a r 87. - Sconto 10%; dall'1/8 al 31/8/2003 sconto 3%.

ISOLA DI PONZA (LT)

HOTEL TORRE DEI BORBONI **** - Tel. 0771/809763 - 02/86452596
Pernottamento e 1° colazione
Camera singola da r 80 a r 155
Camera doppia da r 105 a r 200
Sconto 10%

PORTO CERVO (SS)

HOTEL BALOCCO **** - Tel. 0789/91555
Camera doppia da r 150 a r 330 al giorno inclusa 1° colazione
Camera doppia uso singola da r 93 a r 155 (in alta stagione non disponibile)
Sconto 10%

PORTO ROTONDO (SS)

HOTEL SPORTING ***** - Tel. 0789/34005
Prezzi per persona in camera doppia al giorno a mezza pensione da r 140 a r 450 per persona al giorno
Sconto 10% escluso dal 13/7 al 23/8/2003.

PORTO S. GIORGIO (AP)

BEST WESTERN DAVID PALACE HOTEL **** - Tel. 800-116506
Citare codice 01315690
Camera doppia uso singola r 69
Camera doppia r 106
Escluso fiere e festività.

PORTO S. STEFANO (Grosseto)

HOTEL VILLA DOMIZIA **** - Tel. 0564/812735
www.hotelvilladomizia.com
Prezzi per camera doppia da r 108 a r 200 inclusa la 1° colazione
Sconto 10% escluso luglio e agosto

POSITANO

ROMANTIK HOTEL POSEIDON **** - Tel. 089/811111
Prezzi al giorno nei periodi 22/4 - 5/5/2003 e 4/11 - 22/12/2003:
Camera standard r 210 in aprile/maggio; r 181 in novembre e dicembre.
BEST WESTERN HOTEL PASITEA *** - Tel. 800-820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla tariffa disponibile

RAPALLO (Genova)

HOTEL EUROPA **** - Tel. 0185/669521 - www.hoteleuropa-rapallo.com
Camera singola da r 90 a r 136,50
Camera doppia da r 135 a r 182,50
Sconto 10% non cumulabile con altri sconti e/o riduzioni.

RAVELLO (Salerno)

HOTEL VILLA MARIA **** - Tel. 089/857255
Camera doppia con 1° colazione da r 170 a r 210
Mezza pensione a persona da r 115 a r 135
Sconto 10% in alta stagione e 15% in bassa stagione - Sog. giorno minimo 3 notti.
HOTEL GIORDANO *** - Tel. 089/857255
Camera doppia con 1° colazione da r 135 a r 160
Mezza pensione per persona da r 100 a r 110.
Sconto 10% in alta stagione e 15% in bassa stagione. Sog. giorno minimo 3 giorni.
BEST WESTERN HOTEL MARMORATA **** - Tel. 800-820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla migliore tariffa disponibile.
HOTEL RUFOLO **** - Centro prenotazioni 840707575
Camera doppia uso singola standard da r 171 a r 207
Camera doppia standard da r 217 a r 253.

RICCIONE

BEST WESTERN ABNER'S HOTEL **** - Centro prenotazioni 800-116506
Citare codice 01315690
Camera doppia uso singola r 75,90
Camera doppia r 100 -Escluso fiere e festività.
HOTEL DES NATIONS *** - Tel. 800-813013
Camera singola da r 130 a r 162
Camera doppia da r 195 a r 250

RIMINI

GRAND HOTEL ***** - Tel. 0541/56000
Camera singola standard r 109
Camera doppia standard r 169
Trattamento di camera e 1° colazione. Supplemento per camera nei periodi 15/7 - 20/8/2003 nelle festività Natalizie e Pasquali r 70.
HOTEL LE MERIDIEN **** - Tel. 0541/396600
Camera doppia uso singola standard r 85.
Camera doppia r 115.
Prezzi comprensivi di 1° colazione, non validi per periodi di fiere, Capodanno, Pasqua, Ferragosto.
HOTEL AMBASCIATORI **** - Tel. 800-813013
Camera singola da r 90 a r 117
Camera doppia da r 137 a r 163
BEST WESTERN HOTEL MILTON **** - Centro prenotazioni 800-116506
Citare codice 01315690
Camera singola r 89
Camera doppia r 129
Escluso fiere e festività.
ALBERGO DEL PARCO de "Il Grand Hotel di Rimini" **** Tel. 0541/56000
Camera singola standard r 79
Camera doppia standard r 119
Inclusa 1° colazione.
Supplemento per camera nei periodi 15/7 - 20/8/2003. Incluso festività Natalizie e Pasquali.
HOTEL VILLA ADRIATICA *** - Tel. 0541/54599
Camera doppia excelsior a mezza pensione da r 42,50 a r 72 per persona
Camera doppia excelsior a pensione completa da r 47,50 a r 77,50
Sconto 10%. Supplemento singola r 8,50

SABAUDIA (LT)

HOTEL CALA DI LUNA **** - Tel. 0773/510577
Camera doppia a mezza pensione da r 73 a r 123 per persona - Sconto 5%

SANTA MARIA DI LEUCA (Lecce)

HOTEL TERMINAL - Tel. 0833/758242
Camera doppia, mezza pensione da r 52 a r 83 (per persona)
Sconto 10%, escluso periodo dal 1 - 31/8/2003.

SANTA MARGHERITA DI PULA (Cagliari)

FORTE HOTEL VILLAGE **** - Tel. 070/921516
Prezzi per persona al giorno, in mezza pensione sistemazione "Il villaggio"
Da r 175 a r 230.
Sconto 10% escluso mese di agosto.

SANTA MARGHERITA LIGURE

HOTEL LAURIN **** - Centro prenotazioni 800-820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla tariffa disponibile
HOTEL REGINA ELENA **** - Centro prenotazioni 800-820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla migliore tariffa disponibile.

SANREMO

GRAND HOTEL LONDRA **** - Tel. 0184/668000
Camera doppia, pensione completa da r 100 a r 135 (per persona)
Camera doppia e 1° colazione da r 120 a r 185
Animali ammessi solo di piccola taglia.
Sconto 10%
HOTEL ASTORIA WEST END **** - Tel. 0184/65541
Camera singola e 1° colazione da r 85 a r 130
Camera doppia da r 101 a r 152 inclusa la 1° colazione.
Possibilità di mezza pensione e pensione completa.
Sconto 20% in bassa e media stagione, sconto 10% in alta stagione.
NYALA SUITE HOTEL **** - Centro prenotazioni 800-813013
Camera doppia da r 103,50 a r 330
Camera doppia uso singola da r 77,40 a r 247,50
BEST WESTERN HOTEL NAZIONALE **** - Centro prenotazioni 800-820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla tariffa disponibile.

SAN VINCENZO (LI)

PARK HOTEL I LECCI **** - Tel. 0565/704111 - www.emme-ti.it/ilecci
Camera doppia mezza pensione o pensione completa da r 80 a r 180 (per persona).
Sconto 10% in tutti i periodi dell'anno escluso dal 2/8 al 22/8/2003

SORRENTO

GRAND HOTEL PRESIDENT **** - Tel. 081/8782262
Camera doppia con piccola colazione r 140
Sconto 25%.

TAORMINA

GRANDE ALBERGO CAPO TAORMINA **** - Tel. 0942/572111
Camera doppia standard compresa 1° colazione da r 109 a r 158 per persona al giorno
Supplemento uso singola da r 54 a r 76
Sconto 20%.
HOTEL CAPARENA **** - Tel. 0942/652033- fax 0942/36913
Camera doppia uso singola compresa 1° colazione da r 101 a r 170
Camera doppia standard compresa 1° colazione da r 67 a r 118 per persona
Sconto 10%.
Le prenotazioni dovranno essere inviate via fax indicando il numero di iscrizione all'ordine.
HOTEL VILLA DIODORO **** - Tel. 0942/23312
Camera doppia standard e piccola colazione da r 85 a r 117
Camera doppia uso singola da r 121 a r 189
Sconto 10%

TERRACINA (Latina)

GRAND HOTEL PALACE **** - Tel. 0773-709523 - www.grandhotel-palace.it
Prezzi per persona a mezza pensione: in camera singola da r 105 a r 155; in camera doppia da r 90 a r 140. Sconto 20% in tutti i periodi.

TIRRENIA

GREEN PARK RESORT **** - Tel. 800-813013
Camera doppia uso singola da r 100 a r 187
Camera doppia da r 122 a r 197

VARAZZE

BEST WESTERN HOTEL EL CHICO **** - Tel. 800/820080
Citare codice 01238240
Sconto 10% sulla tariffa disponibile.

VASTO MARINA (CH)

HOTEL EXCELSIOR **** - Tel. 0873/802222
Mezza pensione in doppia per persona a settimana da r 392 a r 574
Sconto 10%

(segue a pag. 14)

CONVENZIONI ENPAM

MARE TARIFFE 2003

(segue da pag. 13)

VIAREGGIO

HOTEL ASTOR **S** - Centro prenotazioni 800-273226

Camera singola da r 103 a r 110

Camera doppia da r 152 a r 165

HOTEL PLAZA E DE RUSSIE **** - Tel. 800/813013

Camera singola da r 77 a r 95

Camera doppia da r 117 a r 220

BEST WESTERN GRAND HOTEL ROYAL *** Centro prenotazioni 800/116506

Citare codice 01315690

Camera singola r 92 Camera doppia r 200

Escluso fiere e festività.

VENTIMIGLIA (IM)

HOTEL LA RISERVA DI CASTEL D'APPIO -

Tel. 0184/229533 - www.lariserva.it

Camera doppia da r 120 a r 130

VILLASIMIUS (CA)

TANKA VILLAGE **** - Tel. 070/7951 Linea Verde 800-015205-www.tankavillage.com

Sconto del 20% a pensione completa o mezza pensione e sulle tariffe formula residence. La prenotazione dovrà effettuarsi direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzia di viaggio) precisando l'appartenenza all'Ordine dei Medici ed esibendo la tessera all'arrivo in albergo. Lo sconto verrà praticato anche ai componenti il nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo, anche se in camere od appartamenti diversi.

CONVENZIONE ENPAM - &COMPANY

<Azzurro Mediterraneo>
con COSTA VICTORIA, 7 giorni

PARTENZE DI GRUPPO:

da Civitavecchia (domenica/domenica)

06/07- 13/07 - 17/08 - 31/08 - 21/09 - 5/10 - 26/10 - 2/11

da Savona (sabato/sabato)

05/07- 12/07 - 16/08 - 30/08 - 20/09 - 4/10 - 25/10 - 1/11

| Data | Porto | Arrivo | Partenza |
|------|------------------|--------|----------|
| Dom. | Civitavecchia | | 19:00 |
| Lun. | Palermo | 09:00 | 19:00 |
| Mar. | Tunisi | 07:00 | 13:30 |
| Mer. | Palma di Maiorca | 13:00 | 23:30 |
| Gio. | Palma di Maiorca | 00:30 | 01:00 |
| Gio. | Barcellona | 08:30 | 19:00 |
| Ven. | Marsiglia | 08:00 | 19:00 |
| Sab. | Savona | 09:00 | 17:00 |
| Dom. | Civitavecchia | 08:00 | |

Prezzi per persona

| Cat | Tipo cabina | Partenze Luglio e 31/8 | | Partenza 17/8 | | Partenza 21/9 | | Partenze ottobre-novembre | |
|-----|------------------|---------------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|----------------|------------------------------|----------------|
| | | Euro | Quota ENPAM | Euro | Quota ENPAM | Euro | Quota ENPAM | Euro | Quota ENPAM |
| 1 | Interne | 1.150 | 1.025 | 1.270 | 1.145 | 990 | 865 | 920 | 795 |
| 2 | Interne | 1.215 | 1.090 | 1.295 | 1.170 | 1.060 | 935 | 950 | 825 |
| 3 | Interne | 1.285 | 1.160 | 1.390 | 1.265 | 1.150 | 1.025 | 990 | 865 |
| 4 | Interne | 1.335 | 1.210 | 1.455 | 1.330 | 1.210 | 1.085 | 1.035 | 910 |
| 5 | Interne | 1.400 | 1.275 | 1.520 | 1.395 | 1.275 | 1.150 | 1.090 | 965 |
| 6 | Interne | 1.455 | 1.330 | 1.555 | 1.430 | 1.315 | 1.190 | 1.125 | 1.000 |
| 7 | Esterne | 1.515 | 1.390 | 1.620 | 1.495 | 1.365 | 1.240 | 1.170 | 1.045 |
| 8 | Esterne | 1.565 | 1.440 | 1.665 | 1.540 | 1.425 | 1.300 | 1.220 | 1.095 |
| 9 | Esterne | 1.590 | 1.465 | 1.695 | 1.570 | 1.450 | 1.325 | 1.245 | 1.120 |
| 10 | Esterne | 1.615 | 1.490 | 1.720 | 1.595 | 1.470 | 1.375 | 1.260 | 1.135 |
| 11 | Esterne superior | 1.695 | 1.570 | 1.770 | 1.645 | 1.525 | 1.400 | 1.305 | 1.180 |

Tasse portuali Adulti e Ragazzi Euro 100,00

Assicurazione obbligatoria: a partire da Euro 13,00, in base all'importo del viaggio

RAGAZZI FINO A 18 ANNI CON I GENITORI: GRATIS, per tutte le partenze indicate TRanne 20-21/9 in cui è prevista una quota di Euro 465,00; 4-5/10; 11-12/10; 1-2/11 in cui è prevista una quota di Euro 400,00**Riduzione Adulti occupanti 3° e 4° letto:**

Partenze Luglio e 31/8 Euro 635,00;

Partenza 17/8 Euro 690,00

Partenza 21/9 Euro 575,00;

Partenze Ottobre-Novembre Euro 500,00;

Supplemento Singola: 80% sul prezzo ufficiale della doppia**TRASFERIMENTI PER CIVITAVECCHIA:** Su richiesta è disponibile un collegamento bus gratuito a/r da Napoli e Bari per Civitavecchia e ritorno.

PRENOTAZIONI

FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI, presso

& COMPANY

Tel. 06 /54.22.45.32 - Fax 06 / 59.60.63.52

E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

Possibilità di altre partenze con Costa Tropicale - Mediterranea e Atlantica

POSSIBILITÀ DI ALTRE PARTENZE
CON COSTA TROPICALE,
MEDITERRANEA E ATLANTICA

CONVENZIONE ENPAM/CIT VIAGGI

Crociera
sul Romantico Reno

Dal 6 settembre/13 settembre

1° giorno: Italia/Basilea (via Zurigo)

Partenza con volo Swiss per Zurigo da Roma. Trasferimento dall'aeroporto di Zurigo al porto di Basilea e imbarco alle ore 18.00 sulla M/N Viking Helvetia.

Sistemazione nelle cabine riservate e cocktail di benvenuto a bordo. Cena e pernottamento a bordo.

2° giorno: Basilea/Strasburgo

pensione completa a bordo. Lungo il canale francese e attraverso nove chiuse inizia la prima tappa della navigazione fino a Strasburgo. Nel pomeriggio visita facoltativa della città, inclusa la cattedrale.

3° giorno: Strasburgo/Heidelberg/Rudesheim

pensione completa a bordo. In mattinata escursione facoltativa a Heidelberg. Proseguimento della navigazione fino a Rudesheim, tipica cittadina famosa per le sue taverne. Visita facoltativa al museo di strumenti musicali meccanici.

4° giorno: Rudesheim/Braubach/Cochem (Mosella)

pensione completa a bordo. In mattinata sosta a Braubach e visita facoltativa al castello Marksburg, l'unico del tutto conservato. Proseguimento della navigazione lungo il tratto più romantico del Reno fino a Coblenza alla confluenza con la Mosella e nel pomeriggio arrivo a Cochem. Visita facoltativa della città a piedi. Dopo cena visita facoltativa ad una cantina con degustazione dei vini della Mosella.

5° giorno: Cochem/Colonia/Dusseldorf

Pensione completa a bordo. Navigazione lungo il tratto più romantico del Reno tra dolci colline coronate da castelli e fortezze. Nel primo pomeriggio arrivo a Colonia e visita facoltativa della città inclusa la sua cattedrale gotica. Indi proseguimento per Dusseldorf.

6° giorno: Dusseldorf/Arnhem/Amsterdam

Mezza pensione a bordo. Navigazione attraverso le pianure d'Olanda con una sosta ad Arnhem per la visita facoltativa al museo all'aperto. In serata arrivo ad Amsterdam. Arrivo e trasferimento all'hotel.

Sistemazione nelle camere riservate. Pernottamento.

7° giorno: Amsterdam

prima colazione in albergo. Mezza giornata visita panoramica della città. Escursione facoltativa ai mulini a vento di Zaanse Schans. Pernottamento in albergo.

8° giorno: Amsterdam/Italia

Prima colazione in albergo. Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per Roma e per Milano.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE MIN 25
PARTECIPANTI:

| | | |
|------------------------------------|-------|------|
| Con sistemazione in cabina ponte b | 1.580 | Euro |
| Con sistemazione in cabina ponte a | 1.850 | Euro |
| Supplemento singola ponte b | 400 | Euro |
| Supplemento singola ponte a | 950 | Euro |
| Pacchetto escursioni | 185 | Euro |

LA QUOTA COMPRENDE:

- Passaggi aerei con voli Swiss da Milano e da Roma in classe economica
- Tasse aeroportuali italiane ed estere
- Trasferimenti dall'aeroporto/hotel/nave/aeroporto
- Sistemazione ad Amsterdam in hotel 4 stelle in camera doppia con bagno in pernottamento e prima colazione
- Mezza giornata di visita panoramica ad Amsterdam
- Sistemazione a bordo nel tipo di cabina prescelta in pensione completa dalla cena del primo giorno alla seconda colazione dell'ultimo giorno.
- Assicurazione medico-bagaglio
- Assistenza italiana a bordo

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Pasti principali ad Amsterdam, bevande ed extra personali, escursioni durante la crociera, mance al personale di bordo (circa 10 euro a persona al giorno).

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
CIT VIAGGI - ROMA

TEL 06 46203130/43/35

PRENOTAZIONI ENTRO IL: 4 AGOSTO 2003

LETTERE - LETTERE - LETTERE - LETTERE - LETTERE

P A R O D I RISPONDE



SORVOLO SULL'AMAREZZA

Caro Presidente, sono un medico milanese, ho ricevuto il cedolino della mia pensione relativa al marzo 2003.

Sorvolo sull'amarezza e sulla rabbia che ho provato nel constatare che l'IRPEF invece che diminuire, come ci era stato promesso, è sostanziosamente aumentata: l'ENPAM, ovviamente, non ne ha colpa. C'è, dicono, una clausola di garanzia da far valere in sede di dichiarazione dei redditi del maggio 2004 ma qualcosa ci perderò...

Comunque non è per questo che ti scrivo ma per chiederti una spiegazione che un vostro addetto non è stato in grado di fornirmi per telefono. Mi riferisco all'addizionale re-

gionale IRPEF che l'ENPAM come per il passato, indica nella misura dello 0,9% dell'importo totale lordo. Nel mio caso, nel marzo 2003 tale importo è di Euro 7064,20. Un semplice calcolo ci permette di verificare che $7064,20 \times 0,9\% = \text{Euro } 63,577$.

L'ENPAM invece ha valutato tale percentuale in Euro 285,66. Esaminando i cedolini dei mesi precedenti vedo che per diversi mesi tale imposta è stata di Euro 64 circa, somma che mi pare corretta, per altri mesi è indicata una cifra più alta, a volte tale imposta non figura affatto.

A questo punto ammetto di non capirci più niente. Ti prego pertanto di darmi qualche delucidazione sulle modalità di determinazione e di applicazione di tale imposta.

Mi scuso per il disturbo e ti ringrazio

(Lettera firmata)

Caro collega, la regione Lombardia ha stabilito che la misura dell'addizionale regionale IRPEF, per coloro che dispongono di redditi superiori ad Euro 30.987,41, sia pari al 1,40%, prevedendo, altresì, un importo correttivo pari ad Euro 77,46854.

Ti preciso che l'addizionale regionale che viene applicata sui trattamenti pensionistici che ti verranno erogati nel

2003 viene calcolata sulla base dei redditi da te percepiti nel 2002.

L'importo che ti verrà trattenuto nel 2003 è stato determinato applicando al tuo reddito relativo all'anno 2002, pari ad Euro 80.353,24, la percentuale sopra indicata (Euro

$80.353,24 \times 1,40\% = 1.124,9$) e detraendo dall'importo ottenuto il correttivo (1.124,95 - 77,46854 = 1.047,48).

Pertanto, sino al mese di novembre p.v., sui trattamenti pensionistici che ti verranno corrisposti verrà operata una trattenuta mensile pari ad Euro 95,22 (Euro 1.047,48 annui), per la corresponsione della predetta addizionale regionale che, a norma delle vigenti disposizioni in materia tributaria, deve essere effettuata dai sostituti di imposta in 11 rate.

Infine, tengo a sottolineare che la trattenuta di importo pari ad Euro 285,66 che è stata effettuata sul tuo rateo pensionistico di marzo è relativa alle prime tre mensilità del 2003 (Euro 95,22x3 = Euro 285,66)

Cari saluti

E.P.

ASSISTENZA PENSIONISTICA

La sottoscritta dottoressa X.Y. fa richiesta di assistenza pensionistica ENPAM, essendo impedita nel lavoro, dal

1998 ad oggi, dalle condizioni cliniche che sono indicate nella documentazione allegata.

La scrivente fa presente che dall'epoca del primo intervento (1998) ad oggi di non essere dipendente di ente pubblico o privato e di aver esercitato dal 1996 unicamente la libera professione privata.

Distinti saluti.

(Lettera firmata)

Carissima collega, le prestazioni per invalidità temporanea assoluta, in base alla vigente normativa regolamentare, vengono erogate solo in favore degli iscritti ai Fondi Speciali di Previdenza.

Pertanto tu, non essendo iscritta ai predetti Fondi, non hai diritto ad alcuna prestazione.

Mi corre, però, l'obbligo di precisare che il Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, pur non prevedendo l'erogazione di indennità per invalidità assoluta e temporanea, stabilisce che l'iscritto che, prima del compimento del 65° anno di età, sia colpito da infortunio o malattia che comportino invalidità temporanea assoluta all'esercizio professionale per una durata superiore a sei mesi, ha diritto all'esonero dal versamento del contributo minimo obbligatorio per un periodo massimo continuativo di 24 mesi

che, ai fini del diritto e della misura delle relative prestazioni previdenziali, verrà considerato come periodo contributivo. Tale esonero decorre dal mese successivo alla data in cui la malattia o l'infortunio hanno determinato la temporanea inabilità assoluta all'esercizio dell'attività.

Aggiungo che, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, possono essere concesse in favore degli iscritti colpiti da infortunio o malattia e che versano in precarie condizioni economiche prestazioni assistenziali anche a carattere continuativo.

Infine, qualora tu divenissi inabile, permanentemente ed assolutamente all'esercizio dell'attività professionale potrai richiedere al Fondo di Previdenza Generale che ti venga erogata la pensione di invalidità.

Un caro saluto

E.P.

DETRAZIONE DI "DIRITTO"

Caro Presidente, come appare da documenti del casellario centrale Pensionati, che allego, nulla è cambiato rispetto agli scorsi anni nelle detrazioni di diritto.

Poiché invece tali detrazioni sono state ridotte per il

2003 sulla mia pensione diretta ENPAM di Euro 1.108,3 (somma segnalata dalla INPS), vorrei cortesemente conoscerne le ragioni specifiche. Ringrazio e porgo distinti saluti.

(Lettera firmata)

Carissimo collega, la legge Finanziaria per il 2003 ha apportato alcune modifiche all'articolo 13 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, che disciplina le detrazioni applicabili a coloro che fruiscono di redditi di lavoro o di pensione.

In particolare, in base alla vigente normativa, non gode di detrazioni fiscali l'iscritto che dispone di un reddito pensionistico annuo complessivo non superiore a Euro 24.500,00.

Pertanto, tu percependo un reddito annuo complessivo pari ad Euro 24.313,90, puoi usufruire unicamente delle detrazioni fiscali per il figlio a carico, di importo annuo pari ad Euro 516,00 (ossia Euro 43,04 mensili).

Le detrazioni, di importo pari ad Euro 172,16 (Euro 43,04x4 mesi), relative alle prime tre mensilità sono state applicate, unitamente a quella relativa al mese in corso, sul tuo rateo di aprile.

Cari saluti

E.P.